LOGOS

IPERVINO

Numero 25 - Anno 1 - Sabato 22 dicembre 2007 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Distribuzione gratuita*
Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 - email: redazione@settimanalelogos.it



GELATERIA PASTICCERIA PRALINERIA ARTIGIANALE
REGAZZI
Via Mattei, 4 - Mesero - Chiuso il lunedì

Si confezionano
(anche su ordinazione)
cesti natalizi
con prodotti artigianali
di produzione propria

05
SPORT
il Milan a Malpensa

09
TERRITORIO
lettera per riflettere

10
TERRITORIO
macellazione abusiva

17
LETTERINE
i desideri dei bambini









LOGOS









18
STORIE
'un Natale che sorride'

20
ASSOCIAZIONI
feste e auguri 'speciali'

22
MERCATINI
magie e atmosfere

23
FESTE E GRUPPI
recite, musica e giochi



Idee per regali di vero 'valore'

di Letizia Gualdoni

Un bambino italiano di 8 anni, i cui hobby sono guardare i cartoni animati e giocare al computer, va a scuola svogliatamente, veste Adidas, frequenta al pomeriggio, dopo la merenda con la briosche al cioccolato, gli allenamenti di basket e le lezioni di chitarra, ha scritto nella sua letterina a Babbo Natale i desideri che più ha nel cuore. Risultato: la macchina fotografica digitale per bambini, la macchinina radiocomandata, il gioco dei mostri per la play, ecc. Consideriamo ora invece un altro bambino, della stessa età. Abita in Mozambico, nella zona più povera dell'Africa Subsahariana. I suoi hobby sono aiutare i genitori nei campi e accudire i fratellini più piccoli, veste con uno straccetto, vorrebbe andare a scuola ma non ne ha la possibilità, mangia poco o niente, quello che la famiglia riesce a procurarsi. I suoi desideri sono poter andare a scuola e imparare tante cose, crescere in fretta per aiutare in famiglia, non dovere più patire i morsi della fame. Desideri diversi, che nascono da esigenze diverse, problemi diversi, mondi diversi, quasi agli antipodi. Per aiutare i bambini come lui, c'è un'associazione, 'Save the Children', che per questo Natale propone regali alternativi. Cliccando sul sito www.savethechildren.it è possibile infatti scoprire i progetti da loro sviluppati nel mondo e, in particolare, l'originale iniziativa benefica. Scegliendo, a seconda del prezzo e della categoria, si andrà a delineare la personale 'Lista dei Desideri', che aiuterà a sostenere le attività dell'associazione e lo sviluppo dei paesi in via di sviluppo: cesto di cibo, libri scolastici, kit medico, fornitura di semi, filtri per l'acqua, caprette, polli. Ecco un modo semplice per regalare un dono di 'valore'.



Sì alla moratoria

Segnatevelo. Bene ed in grande. 18 dicembre 2007. E allora, direte voi. Il 18 era martedì scorso, un giorno come tanti, per i più senza la minima differenza dai giorni precedenti. E invece no, segnatevi questa data. Perché essa verrà ricordata come una data fondamentale nel percorso storico verso l'affermazione universale dei diritti umani. Con 104 voti a favore, 44 contrari e 29 astensioni l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha finalmente approvato la risoluzione per la moratoria in tutto il mondo della pena capitale. Un grande passo in avanti di civiltà, che ribadisce l'importanza etica, i valori della democrazia e del rispetto della persona umana. Ma bisogna essere realistici e considerare che la Cina e gli Stati Uniti hanno votato contro. Essa "esorta gli Stati" a far cessare immediatamente le esecuzioni, ma rimane un invito, un'esortazione appunto, non un obbligo cui devono attenersi. Pur essendo evidente, dunque, che i grandi Paesi continueranno imperterriti ad offrire 'lavoro' ai boia, risulta essenziale che la maggior parte dei Paesi si impegni per rendere effettiva la moratoria. Più ci si ferma a riflettere e più sembra incredibile che qualcuno, fosse anche uno Stato, possa arrogarsi il diritto di togliere la vita a qualcun altro, anche se è colpevole del più efferato dei crimini. Se è innocente poi, le voci di tutti, scandalizzate, diventano unanimi nell'affermazione della vita. Ma è davvero così? In tanti in questi giorni, appena saputo e gioito della notizia, hanno immediatamente confrontato due così delicati temi, riguardanti la vita umana, discussi in particolare negli ultimi tempi, la pena di morte e l'aborto, ed è scattata automatica la perplessità di una così, giustamente, sofferta battaglia per l'abolizione della pena di morte, e l'indifferenza e il silenzio che ogni giorno nasconde, e copre, il pianto di bambini mai nati. Solo un perfetto ipocrita può combattere strenuamente contro la pena di morte e restare indifferente al cospetto del genocidio dell'aborto. Solo uno stato di straordinaria confusione mentale può spingere a difendere il diritto alla vita di un pericoloso assassino, fingendo di non vedere il medesimo diritto alla vita di un essere umano inerme e innocente. Le scelte più profonde degli uomini di oggi sembrano, o dovrebbero, orientarsi verso una laica visione della vita, secondo una scala di valori etici e morali, condivisibili da tutti. "Se sono condannato, non sono solo condannato alla morte, ma a difendermi fino alla fine", scriveva Frank Kafka, sottolineando il valore inestimabile della vita. La vita è un diritto. Preservarla, difenderla e tutelarla un dovere. Di tutti.





NYT: italiani, popolo alla frutta?

NEWs

No alle 'auto blu', ma aiuti all'Africa

Originale proposta della Lega Nord in consiglio comunale a Milano: tagliare le 'auto blu' di assessori e dirigenti di Palazzo Marino, destinando il ricavato ai progetti di cooperazione internazionale in Africa.
"Facciamo andare a piedi gli assessori - ha detto Matteo Salvini capogruppo per il 'Carroccio' - per costruire due villaggi in Africa, e così dimostriamo anche che la Lega non è contro gli aiuti agli stranieri, anzi li promuove purché siano a casa loro". Salvini ha citato dati secondo cui il Comune spende ogni anno per il noleggio di 28 autovetture intorno ai 350 mila euro in spese vive (noleggio e carburante): 186 mila per le 15 auto degli assessori e 152 mila per le 23 destinati ai dirigenti. L'emendamento della Lega prevede di destinare 100 mila euro per aderire a un bando per progetti di cooperazione internazionale; i restanti circa 250 mila, andrebbero per il recupero di una ventina di alloggi di edilizia residenziale pubblica.■

Morti bianche: altri nuovi drammi

Sembra davvero senza fine l'elenco delle 'morti bianche', ovvero i lavoratori deceduti sul luogo di lavoro. E' notizia recente il decesso del sesto operaio della ormai celebre ditta torinese 'ThyssenKrupp'. Un dramma che però riguarda tutto il nostro Paese: solo martedì ben cinque decessi Un operaio all'arsenale di Jesolo, un impiegato della Fiat di Melfi, un carpentiere bresciano, un dipendente di una fornace ed un manovale.■

di **Luca Bottini**



Ha fatto colpo l'articolo comparso sul New York Times il 13 Dicembre scorso, in cui veniva tratteggiata un'Italia 'bella e amata per le sue tradizioni' ma che gli italiani 'non amano più'. Un vero e proprio 'popolo alla frutta' come lo definisce l'autore dell'articolo Ian Fisher, corrispondente a Roma del quotidiano newyorkese. Il giornalista assicura di essere partito dall'esperienza diretta che ha compiuto, effettuando diverse visite in varie regioni italiane e incontrando personaggi di spicco quali Veltroni, Montezemolo, Illy. Provocazione gratuita o serio monito ad un popolo, il nostro, che si sta lasciando troppo andare e preferisce 'vivacchiare'? Le argomentazioni del rappresentante della nota testata americana sembrano essere incontrovertibili; portando qualche esempio: per quanto riguarda le relazioni tra Italia e USA, saremo anche tra gli alleati più fedeli di Washington ma, come aveva già rivelato al 'Corriere' l'ambasciatore Usa a Roma, Ronald Spogli, nel 2004 gli investimenti americani in Italia ammontavano a 16,9 miliardi di dollari, quelli in Spagna a circa 50 miliardi. Oppure, meglio archiviare lo stereotipo dell'italiano pizza e mandolino, perché una ricerca dell'Università di Cambridge, condotta dall'economista italiana Luisa Corrado, citata dal NYT, dimostra come, in Europa, siamo i più infelici. Tristezza causata dalla nostra scarsa fiducia nelle istituzioni (il 36 per cento degli italiani si fida del Parlamento contro il 64 per cento dei danesi, i più spensierati del Continente). Sull'economia, meglio sorvolare. Nemmeno le arti resistono: "Non ci sono più Fellini, Rossellini o la Loren, cinema, musica, letteratura italiani non sono più all'avanguardia". Un malessere che spiega, secondo Fisher, l'ascesa di Beppe Grillo "il personaggio che più di ogni altro identifica lo stato d'animo degli italiani". Un quadro, dunque, decisamente preoccupante. Forse non ai nostri occhi, dato che siamo dentro completamente, ma agli occhi dei non-italiani che hanno provato a dare un giudizio, certamente si. Allora, come leggere le provocazioni di Ian Fisher? Pensiamo sia utile prendere il suo giudizio nel modo più realistico e oggettivo possibile, accogliendo e riflettendo quello che ci ha comunicato. Un atteggiamento a nostro avviso errato sarebbe quello di cadere nell'ideologia di insabbiare questa presa di coscienza come una delle 'solite' e 'arroganti' provocazioni statunitensi. A noi italiani il compito di interrogarci seriamente sul senso di cittadinanza e appartenenza che avvertiamo per questa Nazione.



A Malpensa il Milan campione





Dopo 17 anni il Milan torna sul tetto del Mondo grazie alla vittoria di domenica scorsa, 16 dicembre, a Yokohama nella finale del Mondiale per club contro il Boca Juniors. Una partita straordinaria, da 'prima della classe', quella disputata dai ragazzi di mister Carlo Ancelotti che hanno letteralmente demolito la compagine argentina con i gol dell'eterno 'Superpippo Inzaghi', del'insuperabile Ricardo Kakà (premiato lunedì a Zurigo con il Fifa World Player, dopo il pallone d'oro, e come miglior giocatore della manifestazione nipponica) e del ritrovato Alessandro Nesta (per la cronaca la gara è finita 4 - 2, il Boca ha trovato le reti con Palacio e poi grazie ad un autogol di Massimo Ambrosini). Grande ovviamente la gioia e l'emozione e tanta la gente che ha voluto salutare i nuovi campioni del Mondo al loro rientro lunedì nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Malpensa, dove ad attendere Paolo Maldini e la squadra c'erano giornalisti della carta stampata e telecronisti e dove c'eravamo anche noi di 'Logos'. Prima dell'arrivo dell'aereo con il Milan a bordo, il presidente Silvio Berlusconi, arrivato allo scalo varesino in elicottero, si è intrattenuto con i giornalisti per esprimere tutta la sua gioia per l'importante traguardo raggiunto, l'ennesimo trofeo che si va ad aggiungere ai tanti in bacheca. Emozioni immense infine quando si è aperto il portellone e dall'aereo sono scesi, uno ad uno, i giocatori rossoneri, i primi sono stati capitan Maldini e mister Ancelotti, poi a seguire tutti gli altri, stanchi, ma felicissimi.





Era il principale obiettivo di stagione e per loro il trionfo ha un sapore particolarmente dolce. Stiamo parlando dei numerosi tifosi milanisti accorsi allo scalo aeroportuale di Malpensa, desiderosi di riabbracciare l'importante trofeo internazionale dopo la delusione del 2003. Allora si disse che una coppa è importante solo quando la si perde, ma a vedere la gioia e l'entusiasmo dei sostenitori rossoneri, averla aggiunta alla bacheca è un risultato di grande prestigio. Il pomeriggio del 'grande ritorno' dei campioni ha visto accorrere i tifosi fin dalle 17. A poco a poco ragazzi, signori eleganti con nascosta nella '24 ore' la sciarpa del Milan e bambini accompagnati da genitori, hanno invaso il terminal arrivi vicino l'ingresso numero 6. Cori da stadio, bandiere che sventolavano, pacche sulle spalle fino al grande applauso quando, alle 18.10 (in anticipo di 10 minuti), il tabellone elettronico ha segnalato l'arrivo del volo da Tokio. Ritornelli ormai conosciuti e piccoli sfottò ai cugini interisti hanno segnato l'attesa, nella speranza di veder arrivare qualche loro beniamino. I pochi che avevano contatto con la pista a poco a poco facevano però intedere come, purtroppo, i giocatori non sarebbero passati a contatto coi tifosi. Il pullman ha infatti caricato i campioni sulla pista lasciando delusi i numerosi fan ancora assiepati all'interno. Le uniche piccole ovazioni si sono avute per il passaggio del vice-allenatore Mauro Tassotti e di alcuni nostri colleghi giornalisti. Un peccato per i tanti accorsi appositamente.







CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

MAGENTA-MI

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPOSI

20.000 MQ. DI MODA - IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO

APERTI tutte le DOMENICHE e FESTIVI fino a Natale

LUNEDI 24 DICEMBRE APERTI DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19:30

FUORI TUTTO
Approfittatene!!!

Promozione su 250.000 capi prima del 31 dicembre!
Es: Giaccone Navigare da 160€ a 45€

50 marchi di giubbotteria tutto in "SOTTOCOSTO" o "SUPER PROMOZIONE"



IN PROMOZIONE ANCHE CAPPOTTI E GILET, MODELLI GIOVANI E CLASSICI, GIUBBOTTERIA IN PELLE E SCAMOSCIATO DONNA E UOMO - PARKA DONNA



SPECIALE ARREDO CASA





SCELTA E QUALITA' A PREZZI SENZA CONFRONTO

CENTRO COMM. IDEA PIÚ



Domenica di ricordo a Castano







Castano Primo ha festeggiato il 90esimo di fondazione della Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra. La cerimonia, che si è svolta la scorsa domenica 16 dicembre, ha visto la partecipazione di autorità politiche, civili e religiose, delle associazioni e dei cittadini. Un appuntamento molto importante per non...dimenticare. I presenti in corteo hanno raggiunto, attraversando piazza Mazzini, accompagnati dalle note del corpo musicale Santa Cecilia di Castano, la chiesa prepositurale di San Zenone per la celebrazione della Santa Messa. Quindi, sempre in corteo, hanno fatto ritorno nel cortile dell'ex palazzo Municipale per i discorsi delle autorità. A concludere l'importante mattinata è stato organizzato un rinfresco per tutti i cittadini, le autorità cittadine ed i vari rappresentanti delle associazioni castanesi presenti alla cerimonia.

Arconate: al Centro una nuova macchina

Una domenica davvero molto intensa e carica di significati quella vissuta dal Centro Anziani di Arconate. Il gruppo arconatese ha infatti visto lo svolgimento del tradizionale pranzo sociale di fine anno. I locali del Centro hanno così ospitato decine di cittadini che, come è ormai abitudine, hanno preso parte alla bella iniziativa. Accanto ai tradizionali ospiti del centro hanno presenziato anche numerosi amici e parenti, condividendo insieme una domenica di particolare allegria. Ottimi i piatti proposti, così come era bello il clima che si respirava tra i tavoli. Ma per il Centro arconatese, già molto attivo per quanto riguarda corsi per i propri iscritti (si va dall'informatica a vari livelli di ginnastica di mantenimento), domenica 16 sarà ricordata anche per l'inaugurazione della nuova autovettura in dotazione al gruppo. Grazie al moderno e funzionale automezzo sarà ancor più pratico ed efficace il trasporto verso gli ospedali per le visite di controllo.



I 'Giovedì dell'Arte' con il gruppo Occhio

Secondo appuntamento e nuovo grande successo per l'iniziativa 'Giovedì dell'Arte' promossa dal gruppo artistico cuggionese 'Occhio'. L'iniziativa, promossa con il patrocinio del Comune di Cuggiono, prevede la presentazione di alcuni dei più noti artisti e degli stili pittorici degli ultimi secoli. Se nel primo incontro si è dibattuto sull'arte del XX secolo, lo scorso giovedì ampio spazio è stato dedicato a 'Matisse e i fauves'. Numeroso il pubblico presente, tra cui figuravano anche diversi giovani. Con l'ausilio di proiezioni e presentazioni, il professor Brusegan illustra ai presenti la tematica della serata, prima di aprire il dibattito ed il confronto tra le parti. Iniziamo ad anticipare i prossimi, e più vicini, appuntamenti: il 17 gennaio ampio spazio a 'Boccioni e il futurismo', mentre il 31 del prossimo mese si analizzeranno 'Picasso, Braque, Gris ed il cubismo'. Per chi fosse interessato ricordiamo che le serate si svolgono in 'Sala della Mangiatoia' di Villa Annoni.



OUTLET

Bertola
lostoredell'energia

domeniche
di dicembre
APERTO

OUTLET

Validità dell'offerta dal 14 dicembre 2007 al 31 marzo 2008

un'idea diversa dell'elettronica

Parte la campagna TASSO ZERO

Acquisti a rate senza interessi

Hi-Fi - Elettrodomestici - TV Color
Impianti Solari Termici e Fotovoltaici chiavi in mano

Orari: lunedì dalle ore 15,00 alle ore 20,00
da martedì a sabato dalle ore 10,00 alle 20,00

OSSONA Str. Prov. 34 Tel. 02 90299286

a 300 metri dall'uscita di Arluno Autostrada MI-TO

OMAGGIO
KIT CONSUMO INTELLIGENTE

Ritaglia e consegna il coupon presso il BERTOLA STORE riceverai in **OMAGGIO** il "KIT CONSUMO INTELLIGENTE"

Nome .....

Cognome .....

e-mail .....

età ❑ da 0 a 30 ❑ da 30 a 60 ❑ oltre 60

AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L/G

per ogni 100 Euro d'acquisto
un pasto completo al ristorante "Delle Cave"
a soli Euro 9,50 Tel. 02 9017076



Asilo Nido: lettera per riflettere

Alcune mamme cuggionesi ci hanno inviato nei giorni scorsi una lettera per aprire una riflessione sull'Asilo Nido di Cuggiono. Riportiamo di seguito il testo inoltratoci dalle stesse mamme: *"E' ormai innegabile che le richieste per l'accesso all'Asilo Nido siano lievitate negli ultimi anni, probabilmente per un implemento demografico e sicuramente per una organizzazione socio-familiare differente rispetto al passato. Naturalmente come società civile dovremmo essere in grado di offrire ai piccoli possibilità di percorsi che valorizzino la loro crescita in questa delicata fase della vita. Cosa succede quando questi servizi rispondono solo parzialmente ai bisogni dell'utenza? Occorrerebbe l'interazione dei vari attori che concorrono alla cura di questi fanciulli in età dagli zero ai tre anni e di coloro che dovrebbero essere in grado di fornire tale servizio alle famiglie, per trovare una soluzione che li soddisfi.*



L'Asilo Nido è un servizio educativo di interesse pubblico che accoglie i piccoli fino ai tre anni con lo scopo - insieme alla famiglia - di offrire un ambiente socializzante e stimolante dal punto di vista cognitivo, affettivo e sociale per uno sviluppo armonico della persona, senza dimenticare che lo stesso favorisce la permanenza dei genitori, in special modo della madre, nel contesto lavorativo. Di fronte a quello che dovrebbe essere un servizio auspicabile in un paese come Cuggiono, che vanta una delle prime esperienze di Asilo Nido nel territorio, purtroppo si verifica per molti utenti l'impossibilità di accedere a questo servizio. Come mai? In base al vigente regolamento che norma l'accesso all'Asilo Nido comunale, hanno diritto ad accedervi i bebè i cui genitori lavorano entrambi senza distinzione sul fatto che i genitori lavorino vicino o lontano rispetto al paese, lavorino full o part time, detto questo la priorità viene data a coloro che hanno minor agiatezza economica e questo è lodevole, anche se bisogna non scordare che il servizio di Asilo Nido non è solo un servizio socio assistenziale ma è un servizio socio educativo per tutti coloro che ne fanno richiesta. All'Asilo Nido di Cuggiono vengono rispettati gli standard previsti dalla Delibera della Giunta Regione Lombardia N. 7/20588 dell'11.02 2005 secondo cui è previsto un operatore educativo ogni otto posti di bimbi inseriti? La delibera in questione è stata approvata proprio per rispondere alle esigenze sempre crescenti delle famiglie che si trovano a dover trovare una soluzione per i loro fanciulli. Il problema è serio poiché se tu risiedi in un Comune come Cuggiono, che ha una struttura comunale, e tuo figlio non riesce ad accedervi, anche gli Asili Nidi privati non sempre ti accettano l'iscrizione poiché provieni da un Comune che l'Asilo Nido ce l'ha! Che fare allora? Il Comune come puo' rispondere a queste esigenze fondamentali per una famiglia che all'atto pratico si trova sempre sola e non tutelata?"

25anni per il 'Torno': si prepara la festa

di **Davide Chiarelli**

Avete mai pensato quante formule chimiche, quanti sistemi matematici, quante citazioni di latino una lavagna vede susseguirsi nel corso di un anno? Frasi di professori, calcoli di interrogandi impauriti, avvisi, stupidate di alunni, leggi di Ohm …tutte scritte subite senza mai potere dire nulla, senza mai potersi nè lamentare nè opporre. Pensate poi se questa stessa 'povera' lavagna venga usata per diversi anni: conoscerà sicuramente molto più di professori e studenti messi insieme! È quello che capita, ad esempio alle lavagne dell'Istituto d'istruzione superiore 'Torno' di Castano Primo che proprio quest'anno scolastico 2007/08 compie 25 anni di insegnamento. Nel settembre del 1982, infatti, dopo 8 anni trascorsi in qualità di sede staccata dell'ITCGS 'Dell'Acqua' di Legnano, nasceva l'IISS G. Torno come istituto autonomo, aprendo servizio nella zona del Castanese. Nel 1987, vent'anni fa dunque, veniva poi aperta la nuova sede di Piazzale Don Milani, ampliata nel 2000 e oggi in ulteriore fase di espansione. Giunti dunque al venticinquesimo anniversario dalla sua apertura, l'Istituto intende ricordare e festeggiare tale ricorrenza proponendo nei primi mesi del 2008 una serie di incontri, iniziative ed attività in cui alunni, genitori, ex studenti, professori e forze politico-sociali sono invitati a partecipare.





Macellazione abusiva sul Ticino



Stavano effettuando una vera e propria macellazione abusiva, in occasione della 'Festa del Sacrificio'. Sono stati scoperti, identificati, sanzionati e forse deferiti. A finire nei guai un gruppo di cittadini, tutti di nazionalità tunisina, che mercoledì mattina (19 dicembre, giorno in cui appunto ha inizio la 'Festa del Sacrificio') sono stati fermati lungo le sponde del fiume Ticino, nei pressi della spiaggia sotto al ponte di ferro al confine tra i Comuni di Turbigo e Galliate, mentre erano impegnati a macellare e decapitare quattro pecore. L'operazione degli agenti della Polizia locale turbighese, con il supporto dei Carabinieri della caserma di Castano Primo e dei veterinari dell'Asl castanese, è scattata attorno alle 11.15. Avuto sentore e ricevute alcune segnalazioni di automobilisti in quel momento in transito in quella zona, gli uomini del comando di via Roma hanno deciso di effettuare un sopralluogo constatando così di persona quanto stava accadendo. Quando Vigili e militari sono arrivati sul posto igli animali erano già stati decapitati ed il gruppo di cittadini extracomunitari, tra cui anche 4 minorenni ed alcune donne, stava per accingersi a bruciare le carcasse delle quattro pecore. Gli agenti della Polizia locale e gli uomini dell'Arma hanno provveduto a sequestrare i capi ovini ormai esanimi per l'immediata distruzione e ad identificare tutti i presenti, nei confronti delle quali verranno applicate tutte le necessarie sanzioni amministrative, in quanto responsabili di macellazione non autorizzata. In queste ore nel comando turbighese si stanno verificando le posizioni dei cittadini tunisini fermati per eventuali deferimenti all'Autorità Giudiziaria per violazioni di carattere penale. Proseguono nel frattempo le indagini per risalire a chi ha venduto i capi ovini.



Serie di controlli dei Carabinieri





Sempre costante l'attività delle Forze dell'ordine su tutto il territorio. Nei giorni e nelle sere scorse infatti i Carabinieri del Comando Compagnia di Legnano, coadiuvati dal personale della Cio del Terzo Battaglione di Milano, hanno svolto una serie di controlli mirati al contrasto, alla repressione ed alla prevenzione dei reati di spaccio di sostanze stupefacenti, rapine in villa, furti e immigrazione clandestina. La maxi operazione, scattata giovedì scorso e che si è protratta per tutto il fine settimana, ha visto impegnati numerosi mezzi ed uomini, alcuni in abiti civili, altri in uniforme, che hanno passato al setaccio gran parte della nostra zona, le aree dismesse, le arterie viabilistiche principali, le periferie, i centri abitati e le stazioni ferroviarie. Ed i risultati non si sono fatti attendere. Nel corso della serata di giovedì, dalle 17 alle 23, gli uomini del Comando di via Guerciotti, tra Parabiago, Nerviano e Canegrate, hanno identificato 51 persone, di cui 8 extracomunitarie (4 irregolari ed ai quali è stato dato il foglio di invito a presentarsi in Questura), controllando 26 autovetture ed arrestando 3 uomini (un italiano di Castano Primo perché trovato nel Legnanese nonostante l'obbligo di soggiorno nella sua città di residenza, un cittadino pakistano ed un indiano già gravati da provvedimenti di espulsione). Venerdì sera un altro blitz è invece scattato a Legnano. Nella città del Carroccio i militari hanno controllato 53 vetture ed identificato 88 persone, tra cui 18 extracomunitari (di questi, 9 sono risultati clandestini), tra l'area dell'ex Pensotti e la stazione ferroviaria. Durante i controlli sono finiti in manette due cittadini albanesi, di cui uno clandestino, perché scoperti a rubare gasolio da una cisterna di carburante, un giovane del Varesotto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, ed un marocchino e un tunisino in quanto irregolari (uno di questi inoltre aveva a suo carico un ordine di esecuzione emesso dalla Procura di Milano per espiare 5 mesi e mezzo per reati inerenti la legislazione sull'immigrazione). Infine tra Cerro Maggiore, San Vittore Olona e Rescaldina, sabato sera, i Carabinieri, con la collaborazione degli uomini della caserma di Cerro Maggiore, hanno continuato la vasta operazione identificando 80 persone, controllando 43 autovetture e fermando 12 extracomunitari, di cui 7 sono risultati clandestini in Italia. Nel corso del servizio sono state anche arrestate tre persone, due tunisini clandestini già colpiti da provvedimenti di espulsione, ed un italiano già sottoposto al regime di detenzione domiciliare e gravato da ordine di esecuzione per la carcerazione. Concluso il servizio coordinato proseguono quotidianamente e regolarmente i controlli da parte dei Carabinieri su tutto il territorio per cercare di reprimere e prevenire eventi criminosi. E' infatti sempre molto alta l'attenzione da parte delle Forze dell'ordine che svolgono regolarmente pattugliamenti.





Guardia di Finanza di Magenta: arresto per droga

Giovane marocchino arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari della Guardia di Finanza di Magenta lo hanno fermato nei giorni scorsi ad Abbiategrasso mentre era in compagnia di un cittadino di nazionalità italiana. Era da qualche tempo che gli uomini del comando magentino lo stavano controllando, monitorando ogni suo movimento, pronti ad entrare in azione. Fino a martedì scorso, quando lo hanno fermato poco distante dalla sua abitazione abbiatense ed ammanettato per poi trasferirlo in una cella del carcere di Vigevano. In casa, da una successiva perquisizione, la Guardia di Finanza ha rinvenuto diversa sostanza stupefacente, di cui 40 grammi di cocaina, 10 di hashish ed altri 10 invece di sostanza da taglio.■



Dopo i cambi alla Turbighese, ora parlano i giocatori che hanno lasciato

"Ecco qual'è la nostra posizione"

A circa un mese dall'esonero sulla panchina della Turbighese di mister Marco Dell'Acqua e dai successivi cambiamenti che sono avvenuti all'interno della Prima Squadra, sono i sette giocatori, che hanno deciso di lasciare la società, a parlare in merito alla loro scelta ed a spiegare le motivazioni che li hanno portati a dire 'basta' con la compagine di Turbigo (da ricordare che oltre a Stefano Gaiera, Marco Strada, Alessio Asperti, Andrea Magni, Francesco Matera, Andrea Bertoletti e Marco Bergamin se ne sono andati anche il massaggiatore Francesco Cavalleri ed il direttore sportivo Antonio Borin). "Vogliamo innanzitutto dire che siamo un gruppo di amici prima e dei calciatori poi. Da parte della società ci sono sempre state fatte promesse che non sono però mai



state mantenute. Promesse che, ci teniamo a sottolineare, non sono arrivate da nostre richieste, ma per volontà della società stessa. E' importante inoltre dire come, anche con l'ex mister Dell'Acqua, c'è sempre stato un ottimo rapporto, sia in campo che fuori". **Perché la decisione di lasciare la squadra?** "Si capiva - continuano - che c'era qualcosa di strano, da quando è iniziata la stagione ci è sempre stato impedito di lavorare come avremmo voluto. Un esempio piccolo è il fatto che non abbiamo mai capito come mai tutte le squadre si allenavano sul campo 'bello' in località Arbusta, mentre la Prima Squadra alle scuole Medie. Quando abbiamo saputo dell'esonero di mister Dell'Acqua, dopo la gara interna con la Folgore Legnano, abbiamo deciso di lasciare. Prima ce ne siamo andati in quattro, il martedì, poi il giovedì sono venuti via altri tre giocatori. Con i più giovani (noi eravamo i cosiddetti veterani del gruppo) abbiamo parlato, spiegando la nostra decisione e consigliando loro di rimanere. Noi potevamo andarcene visto che a giugno ci saremmo potuto svincolare qualora lo svincolo non fosse arrivato a dicembre". **E ora?** "Quasi tutti hanno avuto possibilità di continuare a giocare in altre squadre, alcuni hanno deciso di fermarsi, almeno fino a fine stagione, altri di smettere. Vogliamo ribadire ancora una volta come non si è mai capito che siamo un gruppo, amici fuori e dentro il campo. Forse però non c'è sono bisogno di spiegazioni visto che sono i risultati delle due passate stagioni a parlare. Due finali play off in 2 anni vorranno pur dire qualcosa..."

Colorauto 2 CENTER
Divisione Arte



Partecipa anche tu
alle dimostrazioni gratuite
di tecniche varie di Belle Arti

OGNI SABATO DALLE ORE 17.00
da dicembre anche la domenica

Per iscrizione ai corsi rivolgersi in sede
VIA ALBERTO DA GIUSSANO
ZONA INDUSTRIALE
CORBETTA - TEL. 02 9772672
info@colorauto2 - www.colorauto2.it

La Coppa Disciplina arriva ad Inveruno

Festa per il calcio inverunese. Lunedì della scorsa settimana infatti l'Inveruno, guidato dal presidente Giovanni Fontana, ha ricevuto la Coppa Disciplina, importante riconoscimento che viene consegnato alla squadra che si è meglio comportata in campo, dal punto di vista disciplinare, nel corso della passata stagione. Grande ovviamente la soddisfazione tra tutti i dirigenti, l'allenatore Alfio Garavaglia ed i giocatori che, domenica, prima della delicata gara interna con il Magenta, hanno mostrato il prestigioso trofeo a tutto il pubblico presente sugli spalti. La compagine nel corso della stagione 2006 - 2007 è stata la formazione più corretta in campo con solo un'espulsione a suo carico. Un traguardo importantissimo e che mette 'in luce' come, nella società del presidente Giovanni Fontana, al primo posto ci siano lealtà, rispetto e senso di amicizia e di gruppo.



Spettacolo sul campo di Turbigo





Una sfida emozionante. Non c'è altro commento per descrivere la gara andata 'in scena' lo scorso sabato 15 dicembre sul campo dell'oratorio di Turbigo, tra la formazione padrone di casa dell'oratorio San Luigi, appunto, ed i calciatori dell'Usorm Robecchetto, valevole per il campionato Provinciale Open serie D del CSI di Varese. Sono i ragazzi di Turbigo a passare in vantaggio. Il Robecchetto non ci mette molto a riprendersi, tanto che dopo soli pochi minuti, riesce ad agguantare il pareggio. Il primo tempo si conclude sul risultato di 1 - 1 ed è nel secondo tempo che le due formazioni capiscono che se vogliono strappare la vittoria devono iniziare a fare 'sul serio'. Sono gli ospiti a passare in vantaggio, ma anche in questo caso vengono immediatamente raggiunti dai padroni di casa. La partita prosegue a ritmi molto elevati, con continui capovolgimenti di fronte fino a quando il Robecchetto riesce a trovare la terza e la quarta rete. I ragazzi dell'oratorio San Luigi ci credono e decidono così di tirare fuori tutte le loro ottime qualità e potenzialità, riuscendo ad accorciare le distanze. La gara finisce 4 - 3 a favore dell'Usorm. In campo abbiamo visto due ottime formazioni. Se entrambe le squadre continueranno a giocare così... (per la cronaca le reti sono state realizzate per l'oratorio San Luigi di Turbigo da Matteo Nespoli, Riccardo Russo e Diego Saragozza, per l'Usorm di Robecchetto con Induno 3 Tiziano Bonini ed uno da Mirko Tornicchio.





Le nostre pagelle: Or. San Luigi Turbigo

Milan: 7 *Grandi interventi.*
Faenza: 7 *Vero capitano*
Androcean: 6,5 *Buona gara.*
Carnago: 6,5 *Tiene bene palla.*
Nespoli: 7 *Suo il primo gol. Bella prestazione (auguri per la piccola Margherita).*
Viceconti: 6 *Cerca di spingere per vincere.*
Saragozza: 7 *Sigla il terzo gol.*
Losa: 6 *Ci mette grinta.*
D'Auria: 6 *Combatte sempre, esce per infortunio.*
Russo: 7 *Sua la seconda rete.*
Tognon: 6 *In forte crescita.*
Francone: 6 *Deve uscire dopo pochi minuti. Buona la gara.*
Giletto: 6,5 *Sabato era in tribuna. Comunque sta facendo bene.*
Saragozza (All.): 6,5 *Sta facendo molto bene.*

Le nostre pagelle: Usorm Robecchetto

Lorenzi: 6 *Gara buona.*
Galimberti: 6,5 *Lotta su ogni pallone.*
Gaiera: 6 *Bella partita.*
Primavera: 6,5 *Ci mette grinta.*
Brusati: 6,5 *Tiene bene il campo.*
Rudoni: 6,5 *Lotta la squadra.*
Bonini: 8 *Una tripletta 'di classe' e grinta.*
Tornicchio: 7,5 *Gol e continuità.*
Re: 6,5 *Ha grinta e carattere e lo dimostra*
Stimolo: 6 *Voto per la prima parte della stagione visto che sabato non ha giocato.*
Lego (All.): 7 *Ha il merito di dare i consigli giusti ai suoi.*
Gaiera: 7 *E' il secondo allenatore. preziosa la sua collaborazione con mister Lego.*



MONDIAL LUX®

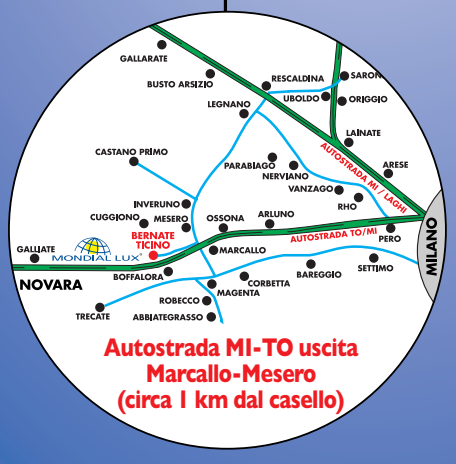
MEGASTORE DELLA LUCE

per tutto il mese di dicembre irripetibili sconti

Mondial lux industria apparecchi di illuminazione è lieta di ospitarvi presso il suo megastore della luce. Su una superficie di oltre 800 m² troverete più di 1000 articoli a prezzi di fabbrica; lampade moderne, di design, classiche, di Murano, faretti a led, fibre ottiche e lampade da esterno. Personale specializzato è a disposizione per qualsiasi vostra esigenza.







Autostrada MI-TO uscita Marcallo-Mesero (circa 1 km dal casello)



PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

ORARIO AL PUBBLICO:
Lunedì 15.00 -19.00
dal Martedì al Sabato:
9.00-12.00 • 15.00-19.00

20010 BERNATE TICINO (MI)
Via Vittorio Veneto, 23
Tel. 02 97599039 / 02 97599057

25 dicembre: le storie e le tradizioni

Prepariamoci al giorno di Natale



di Matteo Losa

Il Natale è una delle feste cristiane più importanti, nel calendario liturgico seconda solo alla Pasqua, e celebra la nascita di Gesù, figlio della Vergine Maria. Nell'attuale ricorrenza, in occidente si festeggia il Natale con una serie di usanze che sono frutto di antichissime tradizioni, nate separatamente l'una con l'altra e non sempre con lo stesso significato che gli attribuiamo noi oggi: lo scambio di doni (eredità dei Sigillaria festeggiati il 20 dicembre), i banchetti (in eredità degli antichi Saturnali romani che duravano dal 17 al 23 dicembre), l'albero di Natale (introdotto da Lutero), il presepe (introdotto da Francesco d'Assisi). Il termine Natale deriva dal latino Natalis, significa 'natalizio, relativo alla nascita' e, come detto, intende celebrare la nascita di Gesù, il Cristo, Figlio di Dio, ma Gesù è veramente nato il 25 di dicembre dell'anno 0? La risposta è: non proprio. Per quanto riguarda il giorno, il 25 dicembre, a parte alcuni studiosi che fissano la nascita di Gesù il 19 o 20 di aprile, si è abbastanza sicuri e concordi sul fatto che il Figlio di Dio sia venuto al mondo tra il 25 dicembre e il 6 di gennaio. Le teorie che portano a questa data sono di ogni genere. Per alcuni il 25 dicembre, nell'antica Roma, si festeggiava la festa del dio Mitra (Dio del Sole), divinità che godeva di molta importanza anche nei territori colonizzati. La festa del sole era la più importante e sentita da tutte le popolazioni che risiedevano nei confini dell'impero romano (ma anche tra le civiltà egizie e dell'America latina) le quali, pur divise in molti culti religiosi, celebravano idealmente la nascita del sole in concomitanza con il solstizio d'inverno. Fu forse per questo motivo che i Cristiani mantennero il 25 dicembre come festa della Natalità nel loro calendario. Altre ipotesi, invece, legano la data del Natale a simbolismi religiosi quale il fatto che essendo l'Annunciazione il 25 marzo, equinozio di primavera ed unico giorno in cui la luce (il bene) e la notte (il male) si bilanciano perfettamente, la nascita non poteva che avvenire esattamente 9 mesi dopo. Infine c'è chi arriva al 25 dicembre dalla nascita di Giovanni Battista e chi ci arriva attraverso calcoli a ritroso, partendo dalla morte di Gesù. Se per quanto riguarda il giorno della Nascita, il 25 non è una data inverosimile, per quanto riguarda l'anno si è assolutamente certi che l'anno 0 non sia corretto. Secondo la teoria più accreditata fu tra il 7 e il 4 a.C.



Spunti di riflessione sul vivere attuale

di don Franco Roggiani

Torna il Natale e si scatenano, come per un riflesso condizionato, cose molto diverse tra loro: voglia improvvisa di gesti di bontà, corsa affannata ai regali, messe di mezzanotte (unica dell'anno?!), vacanze sulla neve o ai Caraibi, solitudini acuite da lontane nostalgie, alberi e presepi , telefonate che non giungeranno per lunghe incomprensioni, visite ad amici. La domanda è inevitabile: è questo il Natale? C'è ancora qualcuno che si interroghi sul come l'umanità si sia meritata tanta attenzione da parte di Dio da riceverne il 'Figlio' come 'figlio anche nostro', 'figlio dell'uomo'? Cosa ha visto di così importante nella condizione umana da volerla condividere? Penso che, purtroppo, Dio si sia reso conto di non farcela a far andare il mondo come vorrebbe, che abbia compreso di non riuscire a farsi capire da noi solo con l'insopprimibile voce interiore che abita le profondità di ogni essere umano e lo richiama al bene. Ha voluto parlarci con parole umane e avvertirci che le cose non funzionano. Dio è venuto perché è piuttosto preoccupato! Se siamo onesti, per poco che fermiamo il turbinio natalizio, ci rendiamo conto che non ha torto Dio ad essere preoccupato. Gli uomini, quelli passati e quelli di oggi, non funzionano nel modo giusto. Continuano a fare cose stupide che generano smisurate quantità di sofferenza a se stessi e agli altri. Dio non vuole vedere immiserirsi nella stupidità l'uomo, da Lui pensato come il vertice della creazione, la sua bellezza suprema. Dio non vuole l'umiliazione e la disperazione di creature inventate dal suo amore. Pensiamo davvero che fame, malattie, terrore, costrizioni, guerre, distruzioni, migrazioni, fughe, sopraffazioni, ignoranze e violenze di ogni genere siano quanto Dio ha pensato per noi? Doveva dircelo chiaramente che non è questo marciume che ha pensato per noi, e doveva dircelo da uomo,con parole nostre, e si è fatto uomo! C'è ancora qualcuno che si stupisca del modo con cui Dio ha voluto entrare nella storia, Lui che è senza storia? C'è ancora qualcuno capace di domandarsi perché Dio, indipendenza assoluta, abbia voluto venire nel mondo nella dipendenza dalle cure di Maria, dal latte del suo seno e dal caldo del suo abbraccio? E' entrato nel mondo con la debolezza e la fragilità di un bambino la cui esistenza dipende dalle cure e dall'affetto che noi gli prestiamo. Pensiamoci! L'esistere di Dio, come uomo, in mezzo a noi dipende dalle cure e dall'affetto che Gli prestiamo, altrimenti non sopravvive. E' paradossale che Dio, viva esistenza increata, sottoponga il suo esserci e la sua possibilità di agire alle decisioni libere di ciascuno di noi! Forse vuole dirci che l'uomo, ogni uomo esiste, è vivo, è uomo, è risorsa solo se gli prestiamo pensiero, cuore, cure, affetto, simpatia. E' quello che vediamo nel presepe. Il presepe con Maria, Giuseppe, pecore, asino, bue, uomini e donne, stelle, montagne e angeli, tutti protesi verso la fragile esistenza del Bambino Gesù diventa il paradigma del nostro rapporto con Dio e con l'uomo. Dio vive se gli dai modo di vivere (e Lui è il Vivente), se provvedi a Lui (e Lui è la Provvidenza)! E l'uomo vive se gli dai modo di vivere, se provvedi a lui! E' in questo modo che Dio ha permesso all'uomo di agire da Dio: chiamandolo a farsi provvidenza per Dio e per i suoi fratelli! C'è ancora qualcuno che si chieda perché Dio abbia fatto tutto questo per un'umanità che sembra non curarsi di Lui e delle sue preoccupazioni? Nel celebre film di Fellini 'la Strada' Gelsomina vuole abbandonare al suo destino Zampanò, personaggio animalesco, vero concentrato di rozzezza e disumanità. Gelsomina ne parla con il Matto e lamenta l'insignificanza della propria presenza e della propria vita presso il suo padrone. Dal Matto Gelsomina si sente rivolgere una domanda: "Se non ci stai tu con lui, chi ci sta?". E Gelsomina pensosa ripete: "Già, se non ci sto io con lui, chi ci sta?". Rimarrà con Zampanò e con la sua disumanità. Questa presenza riuscirà a farlo piangere e singhiozzare nella notte, a farlo ridiventare uomo, cuore, affetti, per quelle lacrime… Penso che questo sia stato il pensiero di Dio per la nostra disumana umanità: "Se non ci sto Io con loro, chi ci sta?".

Monaco e Germania Mercatini da sogno con tante proposte



Sapori speziati e artigianato di pregio: la Germania assume un fascino tutto particolare nel periodo pre-natalizio. Lo sanno bene i nostri concittadini che nelle ultime settimane hanno avuto modo di visitare le atmosfere fiabesche delle città tedesche. Nel ponte dell'Immacolata, per esempio, il gruppo 'Associazione Cuggiono Giovani' ha visitato Monaco. Ecco la testimonianza di Enrica Tunesi di Cuggiono: "Le luci e le festose decorazioni sembrano trasportarci in un mondo fiabesco, dove le persone si incontrano, parlano e curiosano tra magnifici oggetti di artigianato, improbabili soprammobili, stravaganti abiti e vecchi libri. Il profumo di dolci e mele caramellate ed il penetrante aroma del vin brulè si insinuano nelle stradine, nelle piazze e sotto portici gremiti di fanciulli, giovani e anziani ciascuno a modo suo perso tra sogni e ricordi. La frenesia dei centri commerciali sembra dissolversi al suono delle tradizionali melodie natalizie di uno zampognaro o di un giovane fisarmonicista all'angolo della strada. Le candele accese diffondono la loro calda e vivace luce mentre miniature semplici e meravigliose di pecorelle, pastori, angeli e stelle silenziosamente ricordano al mondo l'origine del Natale".



Milano: dal mondo idee per i regali

di Carlotta Crivelli

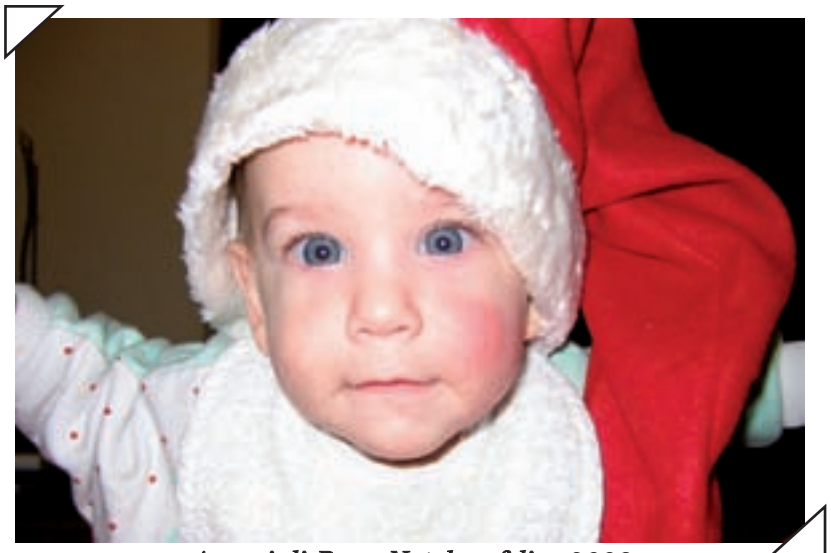


Se alla fine dell' Ottocento Jules Verne teorizzava, fantasticando, il giro del mondo in ottanta giorni, la scorsa settimana era possibile realizzare questo sogno in poco più di mezza giornata. Come? Semplicemente visitando la manifestazione milanese "L' artigiano in fiera", ormai alla dodicesima edizione. Dal 1 al 9 dicembre scorsi, infatti, oltre 2.600 artigiani provenienti da 104 paesi del mondo hanno dato appuntamento ad una vasta folla di visitatori, nell' area Portello di Fieramilanocity. Lombardia, Italia, Europa e Paesi del mondo: queste le quattro grandi categorie, entro cui erano suddivisi gli espositori, ognuna ricca di creazioni originali, profondamente legate alla cultura e alla tradizione locale. Non i soliti ninnoli che si possono trovare più o meno in tutti i centri commerciali, non i soliti souvenir prodotti esclusivamente per attirare i turisti, ma, bensì, lavori artigianali, opere uniche, realizzate esclusivamente a mano, una per una. Dalle maschere di cuoio di un artista di Ibiza ai raffinati tè ed infusi orientali, dai profumi di lavanda francesi ai gioielli d' ambra, provenienti dall' Est… Uno spettacolo per gli occhi, fatto di colori e luci quanto mai esotiche, capaci per un attimo di far scordare di essere in città; uno spettacolo per il gusto, con la possibilità di assaggiare specialità tipiche (dai brezel tedeschi ai formaggi di capra portoghesi, dalla golosa sacher al cioccolato ai cookies inglesi). Per visitare interamente la fiera bisognava, però, armarsi non solo della voglia di scoprire ed acquistare manufatti speciali, ma anche e soprattutto di buona volontà e tanta pazienza. La grande affluenza di visitatori, infatti, soprattutto nei giorni festivi, ha mandato in tilt più volte il traffico cittadino, creando così ingorghi e forti rallentamenti nelle aeree limitrofe. Ma poco importa. Se chiederete a chi c'è stato se valeva la pena di camminare lentamente, facendosi largo a stento tra la folla, rischiando magari di non vedere niente di ciò che era esposto, vi risponderà, quasi sicuramente, che, in fondo, per il semplice piacere di ammirare il 'bello' ne valeva la pena. E vi darà appuntamento al prossimo anno.



Ormai Babbo Natale è in partenza... e noi riportiamo le letterine dei nostri giovani amici... siamo certi le leggerà...





Auguri di Buon Natale e felice 2008
a tutti i miei nonni, zii e cugini da vostro super nipotino
Lorenzo Crivellin

La notte magica è vicina... fate bei sogni... e lasciate che il caro vecchio 'Babbo' faccia il proprio divertente e magico lavoro...



Mi chiamo Giorgia e ho 3 anni. Forse se cercassimo di aumentare i nostri sorrisi e gli abbracci, saremmo tutti più felici e vivremmo in pace. Gli occhi di un bambino non dovrebbero conoscere le guerre e la povertà.

Caro Babbo Natale! Quest'anno spero di esser stato un bravo bambino. Mi porteresti Dragon Ball e i Gorniti? Io e la mia mamma ti prepariamo qualche biscotto da lasciarti sotto l'albero! Luca

Caro Babbo Natale, sono Stefano e ho tre anni e mezzo. Mi piacerebbe ricevere per questo Natale un bel cagnolino con il guinzaglio rosso, così posso portarlo a passeggio. Tanti saluti da Stefano

Caro Gesù Bambino, anche quest'anno aspetto con ansia la notte di Natale. Per quest'anno non ti chiedo particolari, ma solo una bella vacanza con mamma e papà! Quando vado a scuola ho poco tempo per vederli e vorrei andare in montagna in loro compagnia. Alessia



Caro Babbo Natale, hai ricevuto la mia letterina? Io mi chiamo Alessandro e ti ha scritto la mia mamma; tu leggimi e portami quello che vuoi. Guarda che non ho il camino, ma ci sono le scale.
Ti voglio bene

Le nostre barche stanno navigando verso l'isola di Gesù. Anche noi, con le nostre barche, vogliamo essere navigatori con una missione: portare il nostro messaggio di amore e di pace a tutto il mondo.
Buon Natale a tutti!

Caro 'Babbo', non son più una bambina, ma credo ancora nella magia del Natale. Guardo i bambini incantati davanti a vetrine e presepi, nei loro occhi vedo la gioia di vivere e tutto questo mi fa tornar bambina. Noi adulti dovremmo imparare da loro ed essere più buoni. Sempre.

Caro Babbo Natale! Che bello questo Natale! Vorrei non finisse mai... vedo gli zii, abbiam fatto festa in oratorio e a scuola! Dovresti vedere che bei lavoretti! Sono giorni di gioia e amore... vorrei tanto che la mia felicità fosse quella di tutti i bambini del mondo!

Una storia di vera solidarietà

La storia che stiamo per raccontarvi parla di un gesto di estrema bontà ed altruismo. Di amore verso gli altri, verso i bambini e di chi purtroppo nella sua vita è stato meno fortunato. La storia che stiamo per raccontarvi è una di quelle che fa riflettere e che soprattutto fa capire come, in un Mondo purtroppo segnato troppo spesso da violenze, esistano ancora persone con un cuore grande, grande, grande... come l'agente della Polizia locale di Turbigo Francesco Cassano e come i suoi colleghi Gilberto Azzimonti e Daniele Zanzottera. Francesco Cassano prima di essere un Vigile urbano è un padre di famiglia che tre anni fa ha deciso di organizzare una bellissima iniziativa per aiutare i bimbi e le persone meno fortunate. Da quel giorno nel mese di dicembre ha riproposto l'iniziativa riuscendo a regalare un sorriso ad alcune famiglie e bambini del territorio. Proprio nei giorni scorsi lo abbiamo incontrato, comprendendo quali persone straordinarie siano Cassano e i suoi colleghi. Ci siamo intrattenuti con lui per diversi minuti facendoci spiegare come è nata l'idea di questa iniziativa. Ogni risposta che potremmo darvi noi, potrebbe non fare capire 'appieno' l'importanza del gesto e proprio per questo abbiamo pensato di riproporvi la lettera scritta quest'anno dallo agente Cassano con la collaborazione dei suoi colleghi.



'Gentile signora, gentile signore, per il terzo anno consecutivo proponiamo l'iniziativa di solidarietà denominata 'Un Natale che sorride', allo scopo di raccogliere contributi da devolvere a favore di fanciulli e persone bisognose. Se amabilmente potessimo scambiare buone parole, si potrebbe convenire che la solidarietà è strumento portentoso di elevazione del genere umano e bisogno primario dell'individuo. La solidarietà per rimediare agli insulti della natura, per consentire agli esclusi di riappropriarsi della dignità negata... e riprendere il cammino per costruire assieme un futuro migliore per tutti. Intorno a noi, una società tra le più avanzate al mondo, vediamo il cielo segnarsi di scie di aeroplani, con un telefonino comunicare fino all'altro capo del mondo ed altro ancora. Il singolo non possiede competenze sufficienti per modificare significativamente lo stato di cose, ma l'unione degli sforzi moltiplica a dismisura 'IL POTERE DEL FARE'. Si, c'è bisogno del lavoro di tutti: quanti più uomini lo faranno tanto più il mondo andrà avanti...e il giorno in cui, da est a ovest da nord a sud, tutti ne saranno partecipi, nel mondo si vivranno tempi meravigliosi. Circa 4 mesi or sono abbiamo avuto l'onore di ascoltare la nostra concittadina e missionaria laica in Salvador Mariella Tapella. Conservo vivo nel cuore le sue parole schiette e sagge: rattrista pensare che in quel paese tante migliaia di fanciulli continuano a morire a causa di malattie facilmente curabili con farmaci del costo di una manciata di euro. Parlando con alcuni cittadini turbighesi ho avuto modo di apprezzarne le doti morali, culturali e psicologiche; quanto sia generosa, sensibile e valorosa la gente di Turbigo. Sappiate che di miracoli ne avete fatti ed altri ne state facendo: domani, anche grazie ai vostri contributi destinati alla ricerca scientifica, si scoprirà per sempre come curare il cancro, le malattie rare, le leucemie...e non vi saranno più bimbi, donne e uomini martoriati dalla fame e dagli stenti. No, non possiamo né dobbiamo mai rinunciare ai sentimenti di fratellanza cioé al collante che, tolleranti, ci fa stare assieme, nonostante le contraddizioni che accompagnano la nostra vita. La solidarietà ha almeno quattro beneficiari: i bisognosi, ovunque essi si trovino, la società, il donatore e tutti noi. Così come un sacco vuoto non sta in piedi, allo stesso modo la vita umana si realizza, completandosi, grazie al valore della fraterna solidarietà: nell'aiutare gli altri ci facciamo promotori del cambiamento, del progresso, della pace duratura, della concordia...e possiamo, finalmente, sentirci in armonia col creato. Come ogni cosa dell'uomo anche la solidarietà può essere praticata in tanti modi diversi: se il vicino ammalato non ha nessuno a cui chiedere soccorso, non si volga lo sguardo altrove, ma gli si stiri la camicia, gli si prepari un pasto caldo o gli si faccia il bucato. Cari bambini a voi che siete la miglior primizia vi chiedo una cortesia personale: il prossimo Natale adottate un nonno con cui scartare i doni di Babbo Natale. Abbracciateli, accarezzateli, baciateli, ascoltateli: vi insegneranno tante cose belle! Vi auguriamo di trascorrere un buon Natale e che, rinnovati, nel 2008 possiate realizzare i vostri progetti e le vostre aspettative. Augu-riamo a tutti felicità, salute e tanta serenità'. Chi volesse dare un contributo, destinato per i bimbi bisognosi del Salvador, come dono natalizio, buoni spesa, pagamento rette e prestazioni a favore di famiglie in difficoltà, potrà farlo al comando della Polizia locale di Turbigo.





Orchestra e corale: applausi a Buscate

Una serata carica di suggestioni e buona musica. Le navate della chiesa parrocchiale S.Mauro di Buscate, lo scorso sabato sera, sono state 'invase' dalle melodie della 'Prometeo Chamber Orchestra' e dal 'Coro Polifonico Santa Cecilia'. Un'orchestra di 14 elementi (tra cui violini, viole, clavicembalo e contrabbasso) e 29 voci della corale hanno così omaggiato il pubblico buscatese, intervenuto numeroso all'appuntamento promosso dall'Associazione Pegasus, proponendo un ricco e variegato repertorio. Ecco alcune delle canzoni che hanno 'incantato' il pubblico buscatese: 'Stille Nacht', 'Adeste Fideles', 'Ave Verum Corpus' di Mozart e molti altri celebri successi. Ricordiamo come al violino solista si sia esibita Rita Pepicelli, diplomata a Novara in 'Alto perfezionamento di violino'.



Natale 'in... musica' per tutti i nosatesi



Come da tradizione a Nosate lo scorso sabato 15 dicembre si è festeggiato il Santo Natale con il concerto del corpo bandistico musicale 'La Cittadina' di Turbigo nella palestra dell'ex scuola Elementare di via Ponte di Castano. Buona, come sempre in queste occasioni, la partecipazione da parte della cittadinanza nosatese. I musicisti turbighesi hanno allietato la serata dei residenti della piccola cittadina al confine con la provincia di Varese con musiche classiche, liriche e con brani inerenti il periodo di Natale e le festività natalizie. Insomma quella di sabato è stata davvero una serata allegra e divertente e l'occasione per scambiarsi gli auguri di un felice e sereno Santo Natale e di un bellissimo anno nuovo.

Banda protagonista in chiesa a Castano

La banda Santa Cecilia di Castano Primo è stata protagonista nei giorni scorsi nelle due parrocchie cittadine, San Zenone e Madonna dei Poveri. Il corpo musicale, diretto dal maestro Enrico Tinelli, ha infatti riproposto i due tradizionali 'Concerti di Natale' (domenica 16 dicembre nella chiesa prepositurale di San Zenone, martedì 18 invece alla Madonna dei Poveri). Davvero ottima la prestazione di tutti i musicisti castanesi che hanno rallegrato il pubblico con brani lirici, opere classiche e con le più caratteristiche musiche del Santo Natale. Gli appuntamenti per la banda non sono però conclusi qui, lunedì prossimo, la sera della Vigilia di Natale, il corpo musicale Santa Cecilia, girerà per le vie della città 'a suon di musica' per rendere ancora più magico e avvincente questo periodo che sa regalare a tutti, grandi e piccini, gioia e felicità. Un modo originale per accogliere la cittadinanza all'uscita dalle due parrocchie dopo la celebrazione della Santa Messa di mezzanotte.





E' 'speciale' il Natale del Colleoni

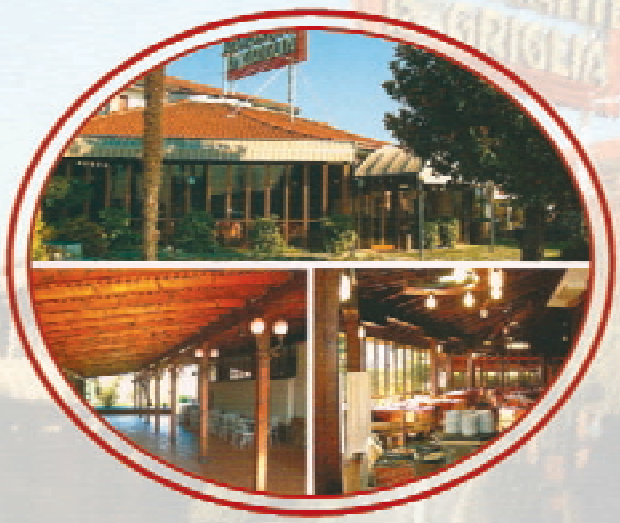






Mercoledì mattina gli anziani ospiti dell'ospedale Colleoni di Castano Primo hanno ricevuto una graditissima visita in occasione del Santo Natale. Nella struttura sono infatti arrivati Giuseppe Fabbretti, il caposquadra, ed i volontari della squadra cinofila di Protezione Civile K1 Raul Dog Center Onlus di Robecco sul Naviglio (che fa parte del Working Pit Bull Club Italia di Marano Ticino, in provincia di Novara) con i loro Pit Bull per augurare agli ospiti un felice Natale e donare loro un piccolo regalo. Davvero grande è stata l'emozione che abbiamo potuto leggere sui volti di tutti coloro che erano presenti. La stessa emozione che ciascuno di loro prova quando i volontari vengono al Colleoni periodicamente per svolgere il programma di assistenza agli anziani, grazie alla collaborazione dei medici e degli assistenti della struttura castanese. Giunto al terzo anno, l'attività svolta dai volontari e dai Pit Bull risulta molto importante, come ne sono testimonianza i notevoli progressi che molti anziani hanno fatto da quando ha preso il via questo tipo di attività. L'incontro tra cani e pazienti risulta infatti molto utile perché serve come metodo riabilitativo, linguistico ed aiuta, in questo caso gli anziani, a reagire, muoversi ed interagire con gli altri. Insomma un bellissimo progetto che si è potuto realizzare grazie all'impegno di un gruppo di persone, tutti volontari, che hanno deciso di spendere parte del loro tempo libero per aiutare gli altri. Grazie ai volontari e grazie ai Pit Bull.

Ristorante
La Nuova Griglia



LA DOMENICA SERA
SI CENA CON
MUSICA DAL VIVO

Si accettano prenotazioni

Viale Europa, 38 - 20010 Ossona (MI) - Tel. 02 9010001 - 02 90380716
Chiuso il venerdì



Castano: un grazie grande a tutti gli amici Alpini

Adriana e Stefania ci hanno contattato lunedì mattina per chiederci di potere fare un ringraziamento speciale al segretario Giuseppe Segalina ed a tutto il gruppo Alpini 'Don Gnocchi' di Castano Primo, per il ricordo che mantengono sempre vivo del Caporal Maggiore conducente muli, gruppo Vestone, Gianfranco Averone. Adriana e Stefania sono la moglie e la figlia di Gianfranco: "Vogliamo ringraziare tutti perché, a due anni dalla morte di mio marito - dice Adriana - lo ricordano sempre e lo portano nei loro cuori con grande affetto e stima. Ci è sembrato giusto quindi fare a ciascuno di loro un ringraziamento speciale per la vicinanza che ci hanno sempre e continuano a dimostrarci. Un grande, grandissimo grazie a tutti!".



Anno intenso per i Carabinieri



Un anno intenso quello che sta per concludersi per l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo di Castano Primo. Il gruppo, guidato dal presidente, luogotenente Salvatore Palma, ha infatti preso parte a diverse iniziative. Da ricordare il corso di autodifesa a Turbigo e di difesa a Magnago, i vari servizi d'ordine in occasione delle fiere e feste di Cuggiono, Castano ed Inveruno, la gara di tiro a segno, le partecipazioni alle manifestazioni e commemorazioni (Tre Martiri, 193esimo anniversario di fondazione dell'Arma Carabinieri, 25 Aprile, 4 Novembre, Festa della Repubblica, 90esimo Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, Raduno Nazionale a Bologna e tanti altri ancora). Un calendario davvero pieno di impegni per un gruppo che in questi anni ha sempre lavorato e si è impegnato per organizzare attività per la popolazione di tutto il territorio. Ultimo appuntamento del 2007 è stato il rinnovo tessere e lo scambio di auguri di domenica 16 dicembre nella sede di via Moroni. Ma tante sono le attività anche per il 2008. L'Associazione sta lavorando per la partecipazione ad un progetto di sensibilizzazione sulle tematiche di bullismo e legalità con le scuole Medie in collaborazione con docenti e Assessorato.

Festa dei Combattenti e Reduci

La settimana che precede il Santo Natale per l'Associazione Combattenti e Reduci sezione di Castano Primo vuol dire 'Festa degli Auguri e del Tesseramento'. E così sabato 15 dicembre il presidente Paolo Baronzio, il direttivo, i soci ed i simpatizzanti, si sono ritrovati nella sede dell'associazione per trascorrere qualche ora in compagnia, tra una fetta di panettone, un brindisi e per scambiarsi gli auguri. Differenti le persone che non hanno voluto mancare al tradizionale appuntamento, come testimonia anche la fotografia qui accanto. Nel corso della settimana che sta per concludersi, inoltre, alcuni iscritti dell'Associazione Combattenti e Reduci di Castano Primo hanno girato per le case dei soci anziani ed ammalati che non hanno potuto essere presenti al pomeriggio insieme di sabato scorso, regalando a ciascuno di loro un omaggio e facendo gli auguri di un Felice Natale e Anno Nuovo. Lo stesso è stato fatto anche nelle due case di riposo cittadine, San Giuseppe e Ospedale Colleoni, e



nelle scuole Materne castanesi, dove sono stati consegnati i panettoni ai bimbi ed agli anziani ospiti. Gli appuntamenti per il gruppo di Castano Primo, dopo la pausa per il Natale, riprenderanno il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, con la consueta visita benefica alla casa di riposo 'San Giuseppe - Opera Don Guanella' in compagnia del corpo musicale Santa Cecilia. Sarà una mattinata di allegria e divertimento in compagnia per fare trascorrere agli anziani ospiti della struttura castanese qualche ora di svago e serenità, il tutto accompagnato dalle note del maestro Enrico Tinelli e dei suoi musicisti. C'è ovviamente grande soddisfazione tra il presidente del gruppo castanese ed i soci per il sempre costante impegno che l'Associazione svolge periodicamente durante il corso di tutto l'anno e per la sempre attiva partecipazione della cittadinanza, molto spesso non solo di Castano Primo, ma anche dei paesi limitrofi. Paolo Baronzio e tutto il direttivo dei Combattenti e Reduci vogliono quindi fare gli auguri a tutti i castanesi perché questo Santo Natale sia pieno di felicità, gioie e soprattutto di emozioni e perché bello sia anche il nuovo anno che è ormai sempre più alle porte.

Buscate: gli auguri delle scuole







di Francesca Favotto

Sabato 15 dicembre Buscate ha ospitato il consueto mercatino di Natale delle scuole elementari e medie. Il paese, infatti, è stato letteralmente sommerso dai numerosi stand e bancarelle con oggetti natalizi ed idee regalo, come palle decorative per l'albero, alberelli in legno compensato, biglietti d'auguri, tutti creati appositamente dai ragazzi delle scuole. Il mercatino si è aperto con il concerto di Natale, in cui sia i ragazzi delle scuole medie che i bambini delle elementari e della scuola materna comunale hanno potuto dare sfoggio del loro talento e della loro bravura, allietando i presenti con tipici canti natalizi come 'We wish you a merry Christmas' e 'Jingle bells', magistralmente diretti dalla professoressa di musica Silvana Ceriotti, che per l'occasione è stata accompagnata dal dolce suono delle melodiche e dei flauti dei suoi alunni. "Sono stati bravissimi" ci dicono alcuni dei numerosissimi spettatori, accorsi in piazza per assistere allo spettacolo "Anche il mercatino è molto bello, sembrava proprio di stare in Trentino Alto-Adige". Durante lo spettacolo, i bar Adagio e Corona e la pasticceria Pellicciari hanno distribuito gratuitamente cioccolata calda, dolci e pizza per riscaldare l'atmosfera. Insomma, tanti buoni ingredienti che hanno reso la festa semplicemente speciale e che hanno contribuito a far vivere ai buscatesi l'atmosfera ed il calore del Natale che si respirano proprio in questo periodo ai mercatini del Sud Tirolo. In attesa della magica notte del 25 dicembre è però previsto un altro momento di grande festa cittadina: il pomeriggio e la sera della vigilia, dalle 18 alle 24, in piazza San Mauro, vi sarà un buffet di bevande calde e cioccolata, offerto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni buscatesi, con l'esibizione della banda buscatese a partire dalle 18.

RE/MAX LA TUA CASA
Arconate (MI) Via Beata Vergine, 7
www.remax.it/latuacasa

3/4 LOCALI

ARCONATE: apppartamento di mq. 80 composto da ingresso, soggiorno/cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e posto auto proprietà. € 130.000,00

ARCONATE: nuova costruzione, ultimi 4 appartamenti di 82 mq. con posto auto di proprietà. Pronta consegna. € 149.000,00.

DAIRAGO: in piccola palazzina appartemento di 4 locali composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, tre camere, balcone perimetrale, cantina e box. € 175.000,00

ARCONATE: appartamento di 90 mq. composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due balconi, cantina e doppio box. € 180.000,00

ARCONATE: di prossima realizzazione, palazzina signorile di soli 4 appartamenti, possibilità con giardinetto o con terrazzo. Box doppio. Capitolato personalizzabile. Consegna fine 2008. € 205.000,00

ARCONATE: BELLISSIMO! Appartamento di tre locali con doppi servizi, cucina abitabile, due ingressi, giardino, cantina e 2 box. € 215.000,00.

ARCONATE: recente tre locali di 110 mq. con doppi servizi, vasca idromassaggio, cucina abitabile, ampio terrazzo con barbeque, cantina con attacco per doccia e box. Possibilità già arredato. € 255.000,00.

AFFITTI

ARCONATE: in palazzina in fase di costruzione, disponibile appena ultimata, appartamento con mansarda di totali mq. 120 con doppi servizi e cucina abitabile, terrazzino e box. € 800,00 mensili.

ARCONATE: villetta singola composta da tre locali più servizi, taverna con lavenderia e box. € 1.000,00 mensili.

INVERUNO: bellissimo appartamento al primo piano con ingresso indipendente, USO UFFICIO, ideale per studi professionali. € 9.000,00 annui.

VILLETTE

ARCONATE: Indipendente su due piani di mq. 90 per piano oltre cortile e 3 box esterni. Possibilità di edificaare un altro piano. € 355.000,00

VARIE

ARCONATE: terreno agricolo di 5.200 mq. € 45.000,00

RICERCA PERSONALE

Cerchiamo collaboratori per nostra sede in Arconate.

Tel. 0331/1980514 - 0331/1870001

Festa a Robecchetto con tante sorprese

di Chiara Zardoni

A dispetto del freddo pungente sono stati in molti, domenica scorsa, a visitare il mercatino di Natale lungo la via principale di Robecchetto. Una cinquantina le bancarelle che hanno colorato il paese, proponendo sopratutto articoli da regalo; dal decoupage e composizioni di fiori secchi, a collane, braccialetti, orecchini, e tanto altro per dare spunto a chi ancora deve mettere i pacchi sono l'albero. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con la Consulta Giovani, ovviamente presente, con tanto di Babbo Natale pronto ad essere immortalato in simpatiche foto ricordo con un bel pargolo in braccio, in una fiabesca cornice di pino a cui mancava giusto una spruzzata di neve! Una vera attrazione, non c'è che dire, accompagnata per fortuna da cioccolata e vin brulè, che a scaldare funzionano meglio di sciarpa e guanti. Non sono mancate le classiche Stelle di Natale, messe in vendita dall'Associazione Rione Rosso, il cui ricavato andrà alla vittime dell'alluvione che ha recentemente colpito il Bangladesh. Nella saletta parrocchiale è stata allestita una piccola mostra di presepi, che proponeva rappresentazioni di vario genere, ma sempre molto affascinanti. Questa del mercatino è una delle iniziative che fanno parte del calendario natalizio ad opera dell'amministrazione comunale.



Recite alle Materne di Castano





Tanta allegria e divertimento la scorsa domenica, 16 dicembre, nel salone Officina della parrocchia Madonna dei Poveri e nell'oratorio femminile di Castano Primo in occasione delle due feste organizzate dalle scuole Materne cittadine per augurare a tutti, genitori e parenti, un sereno e felice Santo Natale. I bimbi si sono così cimentati in due differenti recite, nel corso delle quali hanno messo in mostra, tutte le loro qualità, riuscendo ad emozionare e coinvolgere le tante mamme e papà presenti. Differenti le recite che hanno visto protagonisti tutti i bimbi. I piccoli della scuola Materna di via Giolitti si sono esibiti in 'I Canti di Natale sotto l'Albero', mentre i compagni della scuola di via Diaz, hanno portato 'in scena' lo spettacolo 'Il Piccolo Albero di Natale'. Grande è stata la partecipazione e soprattutto tanto l' impegno di ogni bambino ai quali vanno i nostri complimenti ed applausi. Non rimane quindi che fare gli auguri a tutti, mamme, papà, nonni e parenti, per un bellissimo Natale ed un felice anno nuovo da vivere insieme.







Nosate: ecco l'allegra tombola

Il Natale per la cittadinanza di Nosate vuole dire feste, allegria e divertimento, ma anche tombolata. Così domenica scorsa, 16 dicembre, la palestra dell'ex scuola Elementare di via Ponte di Castano ha ospitato il tradizionale appuntamento in vista del Santo Natale. Grande è stata la partecipazione, non solo dei nosatesi, ma anche di tanti cittadini provenienti dai vicini paesi che non hanno voluto mancare alla bellissima iniziativa. Organizzata dai ragazzi e dalle ragazze dell'oratorio, ai quali va ovviamente il ringraziamento della cittadinanza per l'impegno e per la gioia che hanno regalato a tutti i presenti. Davvero ricchi i premi messi in palio che siamo certi avranno accontentato tutti, o quasi. Gli appuntamenti in vista del Santo Natale per la popolazione nosatese non sono però conclusi qui. La prossima domenica 22 dicembre infatti nella chiesa parrocchiale di San Guniforte è in programma la recita natalizia dei ragazzi e delle ragazze dell'oratorio. Un momento che si preannuncia emozionante e divertente ed al quale tutti sono invitati. Un'iniziativa da non perdere!



Robecchetto: è arrivato Natale



Tante piccole stelle. Il cielo della scuola dell'infanzia di Robecchetto era particolarmente luminoso lo scorso venerdì sera. Ad illuminarlo lo spettacolo allestito dagli oltre 140 bambini che frequentano la struttura cittadina. "Quest'anno stiamo lavorando con i ragazzi sulla tematica 'le stelle del circo - ci spiegano i responsabili della scuola - per questo, non potevano che organizzare una festa di Natale secondo tale impostazione. E cosa vi era di meglio che inventare una bella storia? Per questo abbiamo inventato un copione davvero intenso che sapeva offrire spunti di riflessione e tante canzoni che coinvolgessero anche i genitori". Ma quale magica storia ha preso vita nella struttura robecchettese? Una giovane 'Babbo Natalina' scopre che le stelle possono fare cose davvero particolari. Parte da qui una ricerca dove risiedono alcune speciali 'stelle': il circo. Di luogo in luogo e di canzone in canzone, la protagonista incontra sulla sua strada alcuni amici come 'Ciccio Pasticcio' (un insegnante vestito da clown che già a inizio anno aveva accolto i ragazzi) e 'Sotto sopra relax' (un contorsionista straniero che ha fatto cantare in inglese). Tra varie avventure 'Babbo Natalina' giunge al cartello di 'Robecchetto'. Ed ecco la sua vera meta: la scuola dell'infanzia del paese! Tornata a 'casa' si scatena la festa: genitori e bambini hanno intonato 'Bianco Natal', mentre alcuni 'Babbo Natale' (i soci del centro anziani del paese) donano a tutti un pensiero offerto dalla Amministrazione cittadina.

3V s.r.l.
Soluzioni per la scuola e l'ufficio

FOTOCOPIE
COLORI e B/N

STAMPE, COPIE e SCANSIONI
Bianco/Nero, Colori
da plotter fino formato A0

PLASTIFICAZIONI,
TIMBRI e TARGHE
SERVIZIO FAX
MODULISTICA
STAMPATI FISCALI

RILEGATURE LIBRI
a Spirale e Artigianali

TUTTO PER L'UFFICIO
E PER LA SCUOLA
ARTICOLI REGALO
AGENDE 2008

Cuggiono - Via Annoni, 1/a (strada per la piscina)
Tel. 02/97241531 - Fax 02/91390192 - E-mail info@3vsrl.it

A Turbigo bocce in ricordo di un amico

Si è concluso sabato scorso, 15 dicembre, al bocciodromo della 'Casa del Giovane' di Turbigo, il 'Trofeo Lorenzini Danilo'. Giunto alla quinta edizione la gara di bocce, organizzata dalla bocciofila turbighese 'Casa del Giovane' riesce sempre a riscuotere un grande successo, così come tutte le altre iniziative realizzate nel corso dell'anno. La gara di bocce serale regionale individuale, per le categorie A,B, C e D, sotto la direzione di Giuliano Giolo, ha visto salire sul gradino più alto del podio Francesco Raimondi, seguito da Giovanni Rama e dai due giocatori 'padroni di casa' Giorgio Colombo e Angelo Crespi. Buona la partecipazione e ovviamente soddisfatti gli organizzatori per la buona riuscita della manifestazione che è riuscita a coinvolgere tantissimi appassionati di bocce.



Va in scena il musical dei bambini

di Eliana Izzo



Un Natale non è un Natale che si rispetti senza uno spettacolo dedicato alla storia di Babbo Natale o alla nascita di Gesù bambino. L'oratorio di Cuggiono non è stato da meno, con il musical di domenica 16 dicembre. Sotto il grande tendone dell'oratorio maschile, appositamente riscaldato e preparato per l'evento con un palco per le grandi occasioni, i bambini hanno messo in scena con canti e parti recitate la storia di Giuseppe e di Maria mentre aspettano la nascita di Gesù. Ma non era la solita trama: i protagonisti rimanevano sempre i genitori di Gesù, ma tutti gli avvenimenti che caratterizzano la conosciuta vicenda erano narrati dal punto di vista degli animali più vicini a loro, come galline, galli e pulcini, senza dimenticare il bue e l'asinello, ormai diventati personaggi insostituibili di ogni nostro presepe. Tra di loro si scambiavano impressioni o le tante aspettative di questa strano viaggio, segnato da comete luminosissime e la visita di addirittura tre re. I piccoli attori che hanno recitato erano frutto di una selezione tra i tanti ragazzi di prima media che partecipano al catechismo e che si erano offerti per interpretare i personaggi della storia. I bambini di terza, quarta e quinta elementare, invece, hanno cantato tutti insieme come veri e propri cori. Tutto lo spettacolo è stato curato e organizzato dalle catechiste delle rispettive classi: dai costumi alle canzoni, dalle scenografie alla sistemazione delle singole battute del copione si sono improvvisate esperte tecniche teatrali. Con un lavoro costante durato più di due mesi, sono riuscite a tirare fuori dai bambini la loro anima artistica e a creare uno spettacolo piacevole e gradevole sul Natale. I ringraziamenti all'inizio della rappresentazione di don Lorenzo, coadiutore dell'oratorio maschile di Cuggiono, non potevano andare che alle pazienti catechiste e ai bambini, i veri protagonisti dello spettacolo, rivolgendo però a tutti i genitori e agli stessi ragazzi isuoi auguri per le ormai prossime festività Natalizie.





La 'Luce della Pace' di Betlemme

di Valentina Di Marco



Dlla tormentata Terra di nascita di Gesù, proprio nel luogo in cui la tradizione vuole che Maria diede alla luce il Figlio di Dio, brucia da secoli una fiamma preziosa. Si tratta della lampada depositata nella Grotta della Natività a Betlemme; la sua luce è alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane della Terra. Nel 1986, a seguito di un'iniziativa di beneficenza destinata a bambini invalidi, emarginati e disagiati, la rete radiotelevisiva Orf di Linz (in Austria) promosse l'iniziativa di trasportare e consegnare la luce come segno di ringraziamento. Il progetto venne ben presto sostenuto dai gruppi Scout austriaci che, in collaborazione con le ferrovie nazionali, distribuirono la Luce di Betlemme in tutto il territorio federale. Da allora gli Scout viennesi portano la Luce in Europa, caricandola di un messaggio di pace, fratellanza e vicinanza ai bisognosi: grandi valori di fede e civili, condivisibili anche da chi non crede. In Italia la Luce della Pace di Betlemme è arrivata grazie alle Associazioni degli Scout Sud Tirolesi ed è attualmente distribuita dagli Scout Triestini, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. Sabato 15 dicembre la Luce della Pace è partita da Trieste e ha viaggiato sui binari di 5 linee ferroviarie: Trieste- Roma- Palermo, Trieste- Lecce, Trieste- Grosseto, Trieste- Civitavecchia- Cagliari- Sassari, Trieste- Torino- Aosta. Ad ogni fermata la Luce è stata distribuita ai gruppi presenti; la fiamma proveniente dalla Terra Santa potrà essere portata nelle parrocchie, nelle case, nelle chiese e, in modo speciale, nei luoghi di sofferenza ed emarginazione per donare il calore della speranza. Il treno ha fatto delle soste anche a due passi dal nostro territorio, in Stazione Centrale a Milano e a Magenta, dove è arrivata nella serata di sabato scorso. Per chi volesse avere maggiori informazioni è disponibile il sito ufficiale www.lucedibetlemme.it con orari, canzoni e foto dell'evento.

La soprano Parks in chiesa a Mesero

di Luca Zoia

La Cappella musicale 'Santa Gianna' e il Coro 'Ticinia' di Mesero diretti dal maestro Carlo Tunesi ci doneranno una serata di bel canto e musica per un'elevazione spirituale di forte intensità ed emozione, con la partecipazione e la bellissima voce del soprano Karen Parks. L' appuntamento è per domenica 23 dicembre presso la chiesa Parrocchiale di Mesero. Nata a Greenville (South Carolina), Karen si è formata nelle scuole musicali più prestigiose (compresa La Scala di Milano) e si è esibita, oltre che negli Stati Uniti, in molte nazioni europee interpretando parti importanti di alcuni musicisti di fama internazionale ottenendo significativi e prestigiosi riconoscimenti. Insieme al maestro Tunesi sta compiendo un intenso programma che la impegnerà in molte città della Lombardia (Varese, Luino, Milano senza dimenticare i più vicini Arluno e Mantegazza) e che si concluderà proprio a Mesero. Oltre ad aver partecipato a numerose registrazioni già pubblicate, sta per produrre un CD personale dal titolo 'Nobody knows: songs of Harry T. Burleigh'.



Inveruno: al Brera 3000 anni di poesia



Venerdì scorso, 14 dicembre, al Cinema Teatro Brera di Inveruno, si è tenuto uno spettacolo davvero coinvolgente ed emozionante dal titolo 'Forte come la morte è l'amore'. Ispirato a tremila anni di poesia ebraica si è trattato di un'opera per chitarra e narratore di Yuval Avital e Alessandro Quasimodo. Il bellissimo momento, che ha coinvolto i cittadini inverunesi e non solo, diverse erano infatti le persone provenienti dai paesi limitrofi, è stato organizzato dalla Amministrazione comunale in collaborazione con la Fondazione 'Antonio Mazzotta'. Questo solo il primo di tanti altri appuntamenti in programma nei prossimi giorni per fare vivere agli inverunesi un felice e gioioso Santo Natale.

Auguri dalla formazione dell'oratorio di Turbigo



PRO EO s.r.l.

Pubblicazione periodica settimanale
Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/2007

Direttore responsabile:
Vittorio Gualdoni

Impaginazione e grafica:
Lorenzo Gerli, Sonia Brambilla

Supporto fotografico:
Davide Rudoni (Rudy's Art)

Tipografia:
Litosud s.r.l. - Pessano con Bornago (MI)

Pubblicità a cura dell'editore
Via Garibaldi, 5
20012 Cuggiono (MI)
Telefono/Fax 02.97.24.94.26
Email: amministrazione@settimanalelogos.it

Arconate e Buscate con i presepi viventi

Da sempre il modo più semplice per comprendere realmente qualcosa è viverlo sulla propria pelle. Quando si tratta di spiegare un 'mistero' davvero grande, come il Mistero della Incarnazione, la rappresentazione del presepe vivente può rivelarsi così un valido strumento educativo, per spiegare ai bambini ed ai giovani volontari degli oratori dei nostri paesi come un avvenimento di duemila anni fa rimanga sempre attuale e riproponibile ai nostri giorni. Ad Arconate domenica scorsa, alle 15.30 in una Piazza Libertà ricca del numeroso pubblico, è andata in scena la caratteristica rappresentazione, che ha impegnato, tra recite e canti, diverse classi del catechismo, catechiste e animatori. E così anche Buscate, quest'anno, lunedì 24 dicembre in P.zza San Mauro alle 22, vuole regalare ai suoi cittadini, un presepe vivente davvero originale. L'idea è del gruppo 'I ganassa', neonata realtà buscatese composta da una trentina di giovani bravi e volenterosi. Si tratta delle ricostruzione della Sacra Famiglia e dell'intero villaggio di Betlemme, con i mestieranti che accorsero a far visita a Gesù rappresentati da alcuni figuranti che distribuiranno gratuitamente i loro prodotti. Il loro obiettivo è far ritrovare e stare insieme le persone fuori dalla Messa di mezzanotte. "Noi vogliamo stupire ed intrattenere la gente" - ci spiega Oscar Sibilla, uno dei responsabili del gruppo.



Consegnato il 'Turbighese d'Oro'





di Luca Bottini

Suoni e colori.Dopo due anni dall'ultima edizione Turbigo ha di nuovo il suo 'turbighese d'oro'. Nell'ambito del Concerto di Natale, che annualmente l'Amministrazione Comunale organizza, è stato assegnato il 16° riconoscimento al cittadino che si è distinto per diversi meriti e nato nel 1981 per volontà della famiglia Bailetti, in modo particolare dei fratelli Giorgio e Antonio in collaborazione con il 'Velo Club Raffaele Marcoli' per rendere omaggio all'affezionato zio Nildo, scomparso l'anno precedente. "Quest'anno il Comune di Turbigo – introduce il Sindaco Laura Mira Bonomi – ha scelto di fare gli auguri di Natale alla cittadinanza in compagnia del neonato coro InCanto". La formazione è diretta da Alessandra Lazzerini ed è accompagnata all'organo da Bruno Belli, docente di Armonia e Analisi musicale al Conservatorio 'Verdi' di Milano, al clarinetto da Erasmo Conti e ai timpani da Flavia Rigutto. "La nostra caratteristica – spiega la direttrice Lazzerini – è di svolgere dei concerti tematici. Come avrete modo di constatare, durante la nostra esecuzione proietteremo immagini tematiche e verranno letti alcuni testi che aiuteranno l'ascoltatore a penetrare ancora più decisamente nel tema di questa sera che avrà il titolo di 'Gioia, figlia della luce'. Al termine di queste brevi parole il concerto ha avuto inizio con un brano mozartiano per coro e accompagnamento strumentale, la cui traslazione in italiano risulta essere 'Guarda il cielo'. A seguire un numero dell'interpretazione novecentesca dei 'Carmina Burana' medievali nella celeberrima versione di Carl Orff, 'Ecce gratum'. Ma la fase clou della serata è avvenuta al termine della prima parte del concerto, dove il sindaco Mira Bonomi è salita sul palco per leggere una lettera, scritta durante l'infanzia, del 16° Turbighese d'oro. L'identità del vincitore è stata subito svelata dalla lettura del suo curriculum da parte di altri due turbighesi d'oro degli anni scorsi, il professor Giuseppe Carnevali e Luciano Dubini. La sedicesima edizione del riconoscimento è stata assegnata all'architetto Angelo Vittorio Mira Bonomi, padre del sindaco e noto nella cittadina per le sue attività professionali di architetto e di appassionato di storia del territorio. Un lungo elenco di attività, studi, esperienze e opere realizzate dal nuovo turbighese d'oro sono state oggetto del lungo curriculum letto dal professor Carnevali. Evidente l'emozione dell'architetto, che ha mostrato gratitudine a tutti i suoi maestri di vita (da Carlo Bonomi ai docenti del Politecnico) e di tutti i partecipanti della serata, che hanno accolto con un lungo applauso l'avvenimento. Al termine dell'assegnazione del premio il concerto è poi proseguito con la seconda parte e al termine dell'evento è stato offerto un rinfresco per tutti i partecipanti.



onoranze funebri
gambaro
REPERIBILITA' 24 ORE SU 24
CASTANO PRIMO
VIA GALLARATE 36/F - TEL. 0331.880154 - 883764
"IL CHIOSCO" Viale Rimembranze
Fiori per ogni ricorrenza Tel. 348 0096810

NEWs

Turbigo: il Natale è alle scuole Medie

Oggi pomeriggio, sabato 22 dicembre, alle 15.30 l'Assessorato ai Servizi Sociali ha organizzato una grande festa di Natale presso la palestra delle Scuole Medie tutta dedicata ai bimbi di Elementari e Materne. "Dopo il successo dell'anno scorso – spiega l'Assessore ai Servizi Sociali Manila Leoni – non potevamo che confermare questa iniziativa." Musica palloncini, cantastorie, animazione, Babbi Natale saranno gli ingredienti principali.

Lonate: Sci Club protagonista





Una serata... 'in montagna'. Questo il titolo della bellissima iniziativa promossa giovedì scorso, 20 dicembre, nella sala polivalente dell'ex Monastero di San Michele a Lonate Pozzolo, dallo Sci Club Sant'Antonino Ticino in collaborazione con la Pro Loco cittadina e con il patrocinio del Comune. Nel corso della serata, giunta alla sua seconda edizione e promossa in ricordo dello storico presidente dell'associazione, Roberto Brusatori, è stato proietatto il filmato della spedizione valtellinese al Cho Oyu (8.201 mt), la sesta vetta più alta della terra, alla quale hanno preso parte Camillo Della Vedova, Tarcisio Giordani, Anna Greco, Daniele Lenatti, Floriano Lenatti e Alberto Magliano (presenti alla serata come ospiti). L'iniziativa di giovedì è stata anche l'occasione per presentare il 'Tacuin da Lunà' del 2008, lo storico calendario lonatese, dal tema 'Il bivacco Taveggia e la Nord del Desglàcia'. Importante per la realizzazione del 'tacuin', nato da un idea di Rino Garatti', è stata la collaborazione tra Sci Club Sant'Antonino, Pro Loco di Lonate Pozzolo e Guide Alpine della Valmalenco per la ricerca delle informazioni e del materiale fotografico necessario. Conclusa la serata per il gruppo di Sant'Antonino Ticino è già il momento di mettersi in attività per i prossimi appuntamenti del calendario, davvero ricco e avvincente. Dal corso di sci e snowboard in Chiesa Valmalenco, alla classica sfida tra Sci Club a San Sicario fino al week end in compagnia tra giochi e momenti per stare tutti insieme sulle nevi di Pinzolo e Madonna di Campiglio. Insomma davvero un calendario 'ricco' che siamo certi riuscirà a coinvolgere proprio tutti. Questi sono solo alcuni degli appuntamenti in calendario, tante comunque sono le attività in programma.



Cari auguri...dal 'vostro' Logos

di Vittorio Gualdoni



Natale e Capodanno. Le due festività più affascinanti e sentite sono ormai arrivate. 'Logos' è da ormai un mese che vi propone, settimanalmente, spunti per vivere serenamente ed in allegria questo periodo di festa. Ma per permettere a tutti voi, cari lettori, di non perdervi nessun avvenimento di questo periodo, 'Logos' non chiude e anche la prossima settimana vi raggiungerà nelle vostre abitazioni per raccontarvi storie ed emozioni significative. Nel porvi i nostri più sinceri auguri, questa volta abbiamo voluto mostrare alcune delle persone grazie alle quali la nostra 'avventura' ha preso vita. Sono ormai sei mesi che il nostro giornale, anzi il vostro giornale, ha iniziato a testimoniare le piccole e grandi storie dei nostri paesi. Inizialmente in tanti magari erano scettici di fronte a questa novità editoriale, ma il tempo e la voglia di metterci in gioco ci ha permesso di divenire una realtà consolidata. Come più volte ripetuto il 'grazie' maggiore va agli inserzionisti: scegliendoci hanno promosso le proprie attività donandovi un servizio. Da sempre siamo stati convinti che l'informazione gratuita, oltre che rappresentare una garanzia di imparzialità, fosse il futuro dell'editoria. E per questo, per il 2008, stiamo preparando alcune interessanti novità che non mancheranno di arricchire la nostra presenza sul territorio e dare spazio a riflessioni e approfondimenti sugli eventi da noi raccontati. Speriamo di essere riusciti, già in questi primi mesi di attività, a suscitare il vostro interesse e di avervi donato uno strumento per imparare a 'leggere' il mondo che ci circonda senza particolari enfasi o inutili allarmismi, ma semplicemente dando voce e spazio a chi lo vive, con i suoi piccoli o grandi gesti quotidiani. Siamo consapevoli che in molte famiglie, anche del nostro territorio, vi siano preoccupazioni legate alla salute, al rapporto con persone care o di natura economica, ma nei tre numeri che apriamo oggi vogliamo provare ad offrire un pizzico di speranza e sollievo, sperando che in tutte le vostre case questo Natale possa coincidere con serenità e gioia. Per questo il numero che state leggendo ed i prossimi due presentano caratteristiche 'insolite': niente paesi ma aree tematiche, una grande festa collettiva che coinvolge tutte le comunità. A nome mio e di tutti i collaboratori che con pazienza seguono le vicende dei vostri paesi, i nostri più sinceri auguri per un sereno Natale e per un positivo inizio di 2008, nella speranza che il nostro settimanale possa essere sempre di più il Vostro.

direttore@settimanalelogos.it



NATALE INSIEME

Colora con fantasia Babbo Natale e la sua casa.



Babbo Natale viene di notte

Babbo Natale viene di notte,
viene in silenzio a mezzanotte.
Dormono tutti i bimbi buoni
e nei lettini sognano i doni.

Babbo Natale vien fra la neve,
porta i suoi doni l?
dove deve.
Non sbaglia certo:
conosce i nomi di tutti
quanti i bimbi buoni.



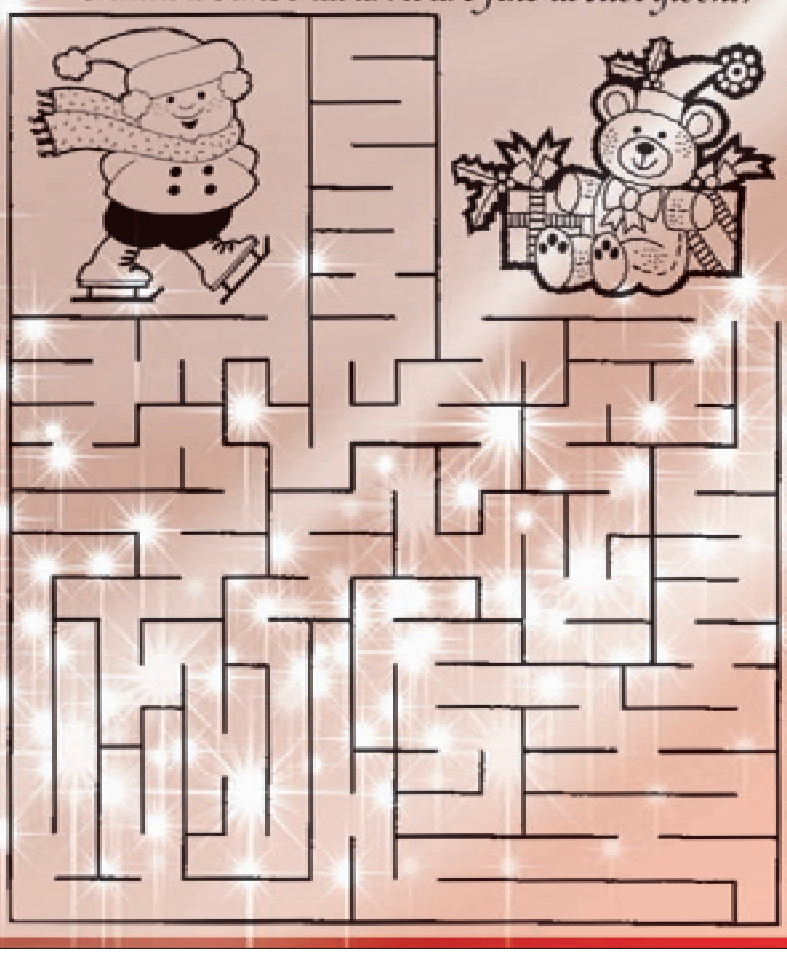
Lebkuchen - Dolcetti speziati tedeschi - Ingredienti per 30 dolcetti

30 g di farina -180 g di miele - 180 g di zucchero di canna - 100 g di burro - 100 g di mandorle e noci a pezzettini - 1 uovo - cannella e chiodi di garofano in polvere - vanillina - 1 limone
1 cucchiaio di lievito vanigliato - 100 g di zucchero a velo - cioccolato fondente (facoltativo)

Preparazione

1. Mescolate a fuoco basso lo zucchero di canna, il miele e il burro a pezzetti fino a ottenere un composto omogeneo.
2. Lasciate raffreddare e unite il tuorlo, un pizzico di cannella e uno di chiodi di garofano. la vanillina, la scorza grattugiata del limone, le mandorle,le noci e la farina con il lievito. Lavorate la pasta fino a che non si stacca facilmente dalla casseruola.
3. Mettetela in una ciotola, copritela e fatela riposare per una notte a temperatura ambiente.
4. Stendetela quindi ad uno spessore di 1 cm e ritagliatela con degli stampini rotondi o a forma di cuore.

Aiuta il bimbo ad arrivare fino ai suoi giochi!





Ritaglia le tesserine con una forbice.

Munisciti di un cartoncino e di colla e incolla le tesserine come un collage.



NECROLOGI

Onoranze Funebri Vergani

offre gratuitamente ai propri clienti questo spazio per segnalare il triste evento che li ha colpiti e ricordare i propri cari anche in occasione della ricorrenza

INVERUNO
Il marito Ugo, la figlia Grazia,
il genero Gianfranco, la sorella Valeria,
i cognati, le cognate, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Elia Montagnino
In Coppo
di anni 76
I funerali si sono svolti Mercoledì 12
dicembre in Cella Monte Monferrato (AL).

SEDRIANO
La moglie, i figli, i genitori, i suoceri
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Dr. Luciano Telli
Classe 1953
I funerali si sono svolti
Giovedì 13 dicembre in Sedriano.

ARLUNO
La figlia Bruna, il figlio Gianni
con Angela, i nipoti Luca con Barbara
e la pronipote Chiara, Christian e Davide,
la sorella, il fratello, le cognate, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Giuseppe Della Vedova (Pierino)
Classe 1915
I funerali si sono svolti
Sabato 15 dicembre in Arluno.

MESERO
La moglie Marisa, il nipote Vittorio
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Dr. Vittorio Colombo
di anni 90
I funerali si sono svolti
Lunedì 17 dicembre in Mesero.

MESERO
Il marito Alberto, la figlia Alessandra,
la mamma, la suocera,
i cognati, le cognate, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Catia Tieghi
In Colombo
di anni 57
I funerali si sono svolti
Sabato 15 dicembre in Mesero.

CASOREZZO
I figli Tina, Stefania, Michele, Patrizia,
Salvatore, Alessandra e Angela,
i generi, le nuore, i nipoti, la sorella,
il fratello, le cognate, i cognati
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Giuseppina Varipapa
di anni 68
I funerali si sono svolti
Sabato 15 dicembre in Casorezzo.

INVERUNO
La moglie, il figlio, la nuora, le nipoti,
la sorella, le cognate, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Paolo Gorla
di anni 75
I funerali si sono svolti
Venerdì 14 dicembre in Inveruno.

ARLUNO
I figli, la nuora, il genero, i nipoti
Matteo, Jessica, Alessio e Greta
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Fernanda Albini
Ved. Borghi
Classe 1931
I funerali si sono svolti
Lunedì 17 dicembre in Arluno.

CASOREZZO
Il figlio Rino, la nuora Mariangela,
i nipoti Maria Grazia e Luca
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Santina Venegoni
Ved. Ferrario
di anni 93
I funerali si sono svolti
Lunedì 17 dicembre in Casorezzo.

ARCONATE
Il figlio Giancarlo con Mariateresa
e Marco annunciano
la scomparsa della loro cara
Flora Rossetti
Ved. Valerio
di anni 75
I funerali si sono svolti
Venerdì 14 dicembre in Arconate.

SEDRIANO
Il marito Michele, le figlie Assunta,
Rita, Rosetta, il figlio Gerardo,
i generi, la nuora, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Amalia Lucadamo
In Todisco
Classe 1925
I funerali si sono svolti
Sabato 15 dicembre in Sedriano.

INVERUNO
Il marito Giovanni, i figli Sergio e
Gabriella, la nuora Patrizia, i nipoti
Marta, Andrea, Marco, Mauro e Matteo,
le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Emilia Inzoli
In Colombo
di anni 82
I funerali si sono svolti
Martedì 18 dicembre in Inveruno.

CUGGIONO
La moglie Rita, i cognati e
il nipote annunciano
la scomparsa del loro caro
Gianni Marcellini
di anni 64
I funerali si sono svolti
Lunedì 17 dicembre in Cuggiono.

CUGGIONO
I nipoti e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Antonietta Nai
Ved. Rovati
di anni 77
I funerali si sono svolti
Lunedì 17 dicembre in Cuggiono.

CUGGIONO
Il marito Giuseppe, la figlia Antonella,
il genero Marco, la nipotina Veronica,
i cognati e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Giancarla Restelli
In Merlo
di anni 70
I funerali si sono svolti
Martedì 18 dicembre in Cuggiono.

CUGGIONO
Le figlie Giovanna e Donatella,
i generi Pietro e Stefano, i nipoti
Melissa ed Erica, le sorelle, i cognati,
le cognate, i nipoti e parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara
Carla Meri
Ved. Colombo
di anni 75
I funerali si sono svolti
Mercoledì 19 dicembre in Cuggiono.

CUGGIONO
La moglie, la figlia, il figlio,
il genero, la nuora, i nipotini,
la sorella, i fratelli, i cognati
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Mario Cucchetti
di anni 79
I funerali si sono svolti
Martedì 18 dicembre in Cuggiono.

ARLUNO
La moglie, le figlie,
i generi, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Augusto Fossati
Classe 1926
I funerali si sono svolti
Mercoledì 19 dicembre in Arluno.

MESERO
I nipoti, i pronipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Suor Isidora Temporiti
Di anni 94
I funerali si sono svolti
Martedì 18 dicembre in Mesero.

ARLUNO
La figlia Viviana con il marito Claudio,
il nipote Mattia, la sorella Antonia,
il fratello Emilio, le cognate, i cognati,
i nipoti e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Giuseppina Preatoni
Ved. Magistrelli
Classe 1934
I funerali si sono svolti
Martedì 18 dicembre in Arluno.

1976 - 2007
DA OLTRE TRENT'ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
Onoranze Funebri
VERGANI
L'impresa storica dell'altomilanese
Tel. 02.9787020 - 02.97289248

E adesso?



Al lavoro!

Hai tra i 18 e i 30 anni, un diploma o una laurea?
Il Gruppo Tecnocasa è diventato leader nel settore dell'intermediazione immobiliare puntando sulla crescita e formazione interna dei suoi professionisti.
Se hai entusiasmo e determinazione, se quello che cerchi è un lavoro dinamico in un ambiente giovane che ti offra reali possibilità di crescita... **ti stiamo cercando.**

Conta su un gruppo forte che vuole credere nelle tue capacità.

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato Nuovo Studio Castano s.r.l.
Corso San Rocco, 43
20022 CASTANO PRIMO (MI)
Tel 0331.88.29.92 Fax 0331.88.05.21
e-mail: mih23@tecnocasa.it

www.tecnocasa.it